

**S.R.R. ATO 4
AGRIGENTO EST**

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento

PEC: srrato4@legalmail.it

Partita IVA 02734620848

**APPALTO SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE
BACINO TERRITORIALE – ATO 4 AGRIGENTO EST**

- Cod. CIG 7322554AB6

- Cod. UREGA 067AG2018P00422

**1. - RELAZIONE TECNICO/ILLUSTRATIVA -
Descrizione generale dei servizi in appalto
(ART. 23, C.15 DEL D.LGS 50/2016)**

Il RUP:

arch. Gaetano Alletto

Il Gruppo di progettazione:

Ufficio Tecnico S.R.R. ATO 4 AG EST

ing. P. Sanfilippo, ing. E. Aleo, ing. C. Cuffaro,

ing. P. A. Tuttolomondo, geom. P. Traina

Aragona, 10/10/2017

Approvato con deliberazione del CDA n. 20 del 13/12/2017

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI START UP, COMUNICAZIONE, RACCOLTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO E SERVIZI ACCESSORI (PULIZIA SPIAGGE, POTENZIAMENTO SPAZZAMENTO ESTIVO ECC.)	3
PREMESSA	3
ELENCO DEI SERVIZI.....	5
FASE INIZIALE – START UP	8
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE.....	10
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO.....	11
<i>La raccolta del secco indifferenziato</i>	<i>15</i>
<i>La raccolta dell’umido- scarto di cucina</i>	<i>16</i>
<i>La raccolta della carta e del cartone</i>	<i>18</i>
<i>La raccolta del vetro</i>	<i>19</i>
<i>La raccolta della plastica.....</i>	<i>20</i>
<i>Servizio di raccolta ingombranti-RAEE.....</i>	<i>21</i>
<i>La raccolta dello scarto verde.....</i>	<i>21</i>
<i>Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi</i>	<i>21</i>
<i>La raccolta presso i cimiteri</i>	<i>22</i>
<i>La raccolta differenziata abiti dismessi.</i>	<i>22</i>
<i>La raccolta di altre tipologie di rifiuti</i>	<i>23</i>
<i>La rimozione della carcasse animali.....</i>	<i>23</i>
<i>La pulizia e rimozione di rifiuti abbandonati o incontrollati sul territorio.....</i>	<i>23</i>
<i>L’incentivazione del compostaggio domestico</i>	<i>23</i>
<i>Servizio informativo telefonico denominato “numero verde”.....</i>	<i>24</i>
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, DISERBAMENTO E PULIZIA DELLE STRADE E SERVIZI CONNESSI	24
<i>Pulizia aree mercatali</i>	<i>26</i>
<i>Pulizia spiagge e potenziamento dello spazzamento nelle zone balneari (laddove presenti).....</i>	<i>27</i>
<i>Gestione delle isole ecologiche e dei CCR. (esistenti o di nuova realizzazione).....</i>	<i>27</i>
TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI.....	29
CALENDARIO DI RACCOLTA	31
TABELLE COSTI UNITARI DEL PERSONALE, ANALISI PREZZI MEZZI ED ATTREZZATURE	31

**MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI START UP, COMUNICAZIONE,
RACCOLTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO E SERVIZI ACCESSORI (pulizia spiagge,
potenziamento spazzamento estivo ecc.)**

PREMESSA

Il presente elaborato costituisce documento di pianificazione territoriale per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed elaborato tecnico quale guida per l'affidamento del servizio di gestione e raccolta dei rifiuti urbani nel comune/ARO.

La presente Relazione Tecnica rappresenta pertanto il documento tecnico che la Stazione Appaltante mette a disposizione degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto e costituisce **un mero riferimento** per la progettazione esecutiva dei servizi richiesti nella procedura di gara.

Le **prestazioni offerte minimali** che si intendono inderogabili la cui diminuzione quali-quantitativa sarà causa di non valutazione per "insufficiente capacità tecnico organizzativa" sono:

- 1) **Servizio di raccolta e trasporto:** deve essere domiciliarizzato del tipo "porta a porta" diffuso (fatto salvo casi particolari, es. case sparse, località inaccessibili coi mezzi ordinari ecc.) secondo le modalità di esecuzione descritte più avanti, compresa la gestione dei ccr/isole ecologiche esistenti e/o di nuova realizzazione;
- 2) **Calendario di raccolta:** le frequenze di raccolta di ciascuna frazione di rifiuto devono essere non inferiori a quelle indicate degli elaborati di gara;
- 3) **I cassonetti e i contenitori:** devono essere nuovi di fabbrica, del tipo "antirandagismo" e dotati di transponder;
- 4) **Lo spazzamento** deve essere sia meccanizzato che manuale, almeno dove previsto nel piano di spazzamento negli elaborati di gara;
- 5) **Frequenze di spazzamento:** sia per il meccanizzato che per il manuale devono essere quelle previste negli elaborati di gara;
- 6) **Il numero di unità di personale impiegato** nei servizi ordinari e continuativi deve essere quelle indicate negli elaborati di gara;
- 7) **I mezzi:** quelli impiegati per i servizi ordinari di raccolta trasporto e spazzamento, devono essere nuovi di prima immatricolazione conformi alla normativa euro 5 e dotati di sistema di monitoraggio e controllo delle flotte (sistema di rilevazione satellitare GPS) e sistema di lettura di transponder (solo per quelli che effettuano lo svuotamento dei contenitori/cassonetti);
- 8) **Tempi di intervento** per servizi a chiamata indicati nella documentazione di gara.
- 9) **Istituzione di numero verde** nelle modalità descritte nel presente elaborato.
- 10) **Fase di start up e comunicazione** devono prevedere le azioni descritte nel presente elaborato
- 11) **Servizi specifici per l'aro previsti per ciascun ARO/Comune a seguito di precise indicazioni dell'amministrazione**

L'impostazione progettuale deve garantire il raggiungimento dell'obiettivo di massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio di raccolta differenziata.

I servizi di raccolta integrata sono impostati quindi sull'attivazione della raccolta capillare delle varie frazioni di rifiuto conferite sia dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

Il presente documento è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche sociodemografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del comune/ARO, disponibili presso l'Amministrazione comunale, al fine di permettere una gestione omogenea nell'intero territorio comunale e garantire una sostanziale uniformità del livello qualitativo e dei costi del servizio in tutto il territorio comunale

così come risulta articolato (centri urbani, frazioni, case sparse, ecc.) pur nel rispetto delle necessarie distinzioni in relazione alle specificità di ciascuna realtà.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati come puramente indicativi e non esimono, all'atto della predisposizione del piano esecutivo, dalla verifica e dall'approfondimento sul campo.

Non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del comune/ARO per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

La gestione dei rifiuti dovrà essere svolta nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, la sicurezza delle persone;
- evitare qualsiasi degrado dell'ambiente in forma di inquinamento idrico, atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di rumori molesti e di odori fastidiosi;
- rispettare il paesaggio e il decoro urbano.

Il presente elaborato, ha l'obiettivo di fornire indirizzi progettuali per la gestione dei rifiuti urbani e il perseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti.

I soggetti partecipanti all'appalto avranno facoltà di stabilire una differente articolazione, implementando frequenze di esecuzione ed adottando mezzi ed attrezzature ritenute le più idonee per le finalità del servizio, fatti salvi i requisiti minimali prima indicati e l'adozione delle tecniche richieste per la raccolta delle varie frazioni di rifiuto, da ritenersi vincolanti.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale, il Progetto presentato dalla ditta dovrà recepire gli obiettivi specifici stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie inerenti i rifiuti biodegradabili, i rifiuti di imballaggio ed i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare:

- per i rifiuti biodegradabili è necessario rispettare le prescrizioni del D. Lgs. n.36/2003 alle varie scadenze temporali;
- limite massimo di 81 kg/ab/anno (Marzo 2018);
- per gli imballaggi è necessario rispettare gli obiettivi precisati nell'allegato E al D.Lgs n. 152/2006, conseguenti alle disposizioni comunitarie di cui alla direttiva 2004/12/CE, ovvero garantire che almeno il 60% in peso dei rifiuti di imballaggio sia recuperato o incenerito e che entro la stessa data sia garantito l'avvio a riciclo di almeno il 55% in peso dei rifiuti di imballaggio con i seguenti obiettivi minimi di riciclaggio per i vari materiali:
 - 60% in peso per il vetro;
 - 60% in peso per la carta e il cartone;
 - 50% in peso per i metalli;
 - 26 % in peso per la plastica;
 - 35 % in peso per il legno;
- per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche provenienti dai nuclei domestici è necessario rispettare le prescrizioni del D. Lgs. n. 151/2005 che tra le altre, indica il raggiungimento di un tasso di raccolta separata pari almeno a 4 kg in media per abitante all'anno.

Nell'organizzazione del servizio il Progetto-offerta dovrà tener conto di quanto stabilito dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Imprese di Igiene Ambientale in merito all'esigenza del perseguimento di una maggiore efficienza del servizio attraverso una ottimizzazione delle risorse, tra cui il fattore lavoro riveste un ruolo determinante, adottando criteri di flessibilità anche negli orari di effettuazione delle prestazioni, per tener conto delle esigenze degli utenti.

Le imprese partecipanti dovranno dichiarare di conoscere e accettare l'applicazione degli artt. 6 e 7 del CCNL Fise Assoambiente, impegnandosi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere il personale in servizio presso l'Appaltatore cessante a far data dall'inizio dell'appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento.

Per ogni servizio indicato nel presente elaborato, gli operatori che partecipano all'appalto dovranno indicare nel progetto-offerta le modalità d'esecuzione e svolgimento del servizio stesso, definire i criteri di dimensionamento che giustificano le scelte progettuali, gli obiettivi che si intendono raggiungere e gli elementi caratterizzanti e qualificanti la proposta progettuale.

ELENCO DEI SERVIZI

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto presso gli impianti di smaltimento - trattamento – recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani, come definiti dall'art. 184 del D. Lgs. 152/2006; non sono compresi il servizio di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati.

Sono oggetto dei servizi di raccolta i rifiuti urbani o assimilati, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del comune/ARO, come definiti all'art.184 comma 2 e all'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Rientrano anche i rifiuti di imballaggio prodotti dalle utenze non domestiche che insistono nel territorio del comune/ARO, rimanendo impregiudicata per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi delle disposizioni della normativa vigente in materia, ai sensi dell'art.188 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Non rientrano nel servizio di appalto la raccolta dei seguenti rifiuti:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc.);
- macchinari e apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Al fine di raggiungere gli obiettivi elencati nel presente elaborato l'Appaltatore concorrente dovrà specificare nel proprio Progetto-offerta, pena la non valutazione dell'offerta e l'esclusione dalla gara, un programma operativo che dovrà prevedere almeno i servizi di indicati negli elaborati di gara.

Fatta tale premessa, l'elenco completo dei servizi di igiene urbana posti a base di gara è quello derivante da tutti i servizi elencati nel presente elaborato e nel Capitolato:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del comune/ARO, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione (a cura dell'utenza) della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, esclusi gli oneri del recupero/trattamento e relativi ricavi provenienti dai consorzi di filiera;
2. Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del comune/ARO, escluso l'onere del recupero/trattamento e/o smaltimento e relativi ricavi (per i RAEE) provenienti dal consorzio di filiera;

3. Raccolta differenziata domiciliare e trasporto presso l'impianto di recupero di imballaggi cellulosici, legno, plastica, vetro e metalli provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del comune/ARO, escluso l'onere e/o ricavo del recupero provenienti dai consorzi di filiera;
4. Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato int. Del 27/07/84) e di altri rifiuti urbani anche di natura pericolosa, escluso l'onere dello smaltimento;
5. Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali escluso l'onere dello smaltimento;
6. Gestione di ogni isola ecologica/ccr comunale (laddove esistenti e /o di nuova realizzazione) finalizzata alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio del comune/ARO, compresi la raccolta, il trasporto dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso centro escluso l'onere dello smaltimento;
7. Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti in occasioni particolari, nelle feste e manifestazioni ricorrenti, esclusi gli oneri del recupero, trattamento e /o smaltimento e relativi ricavi (per le frazioni valorizzabili e i RAEE) provenienti dai consorzi di filiera;
8. Pulizia e manutenzione dei contenitori stradali utilizzati per l'esecuzione del servizio;
9. Pulizia delle aree interessate dai mercati settimanali, compresi gli oneri del trasporto;
10. Raccolta differenziata dei rifiuti dei siti pubblici interessati da abbandono incontrollato di rifiuti, compresi gli oneri del trasporto all'impianto autorizzato escluso l'onere dello smaltimento;
11. Rimozione carcasse animali compresi gli oneri del trasporto presso l'impianto autorizzato escluso l'onere dello smaltimento;
12. Esecuzione di altri servizi analoghi a richiesta, aggiuntivi, che saranno computati a misura utilizzando i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi;
13. Diserbo, spazzamento, sia meccanizzato che manuale, delle piazze e delle aree pubbliche, compresi gli oneri del trasporto, dei rifiuti derivanti dalla stessa;
14. Pulizia degli arenili (laddove presenti) ricadenti all'interno del territorio comunale, sia meccanizzata che manuale;
15. Servizi di potenziamento dello spazzamento, sia meccanizzato che manuale, nelle zone balneari del comune/Aro;
16. Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
17. Servizio di start up, (fase iniziale di censimento, fornitura e consegna dei contenitori e materiale illustrativo alle utenze).
18. Istituzione di servizio telefonico "numero verde";
19. Rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
20. Ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio (da concordare e compensare con i prezzi elementari di cui all'elenco prezzi).

I servizi sopra elencati dovranno essere erogati secondo le prescrizioni specifiche indicate nel presente elaborato e nel Capitolato. I servizi oggetto dell'appalto, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio dell'ARO.

I servizi di igiene urbana specificati (raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani) sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge dall'Amministrazione del Comune.

Tutti i servizi oggetto del presente documento sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore previsti dalla L.R.45/07.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni di cui alla documentazione contrattuale di gara, il Comune/ARO potrà sostituirsi alla ditta per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico della ditta stessa, fatte salve le sanzioni applicabili.

Fase iniziale – Start up

Per avviare un nuovo piano di raccolta differenziata dei rifiuti urbani che prevede l'applicazione di un sistema integrato di tipo domiciliare (porta a porta), è necessario realizzare un piano di start up che oltre a definire le attività da svolgere e il soggetto che deve farle, ne scandisce la tempistica e la successione nel tempo in termini di priorità.

Infatti, l'avvio del sistema domiciliare "porta a porta" presuppone sempre che tutte le utenze abbiano a disposizione opportuni contenitori dove conferire le diverse tipologie di rifiuto. L'attività di consegna dei contenitori agli utenti è pertanto una fase cruciale per il buon funzionamento dell'intero sistema di raccolta.

Il piano di start up deve contenere il cronoprogramma di tutti gli interventi necessari.

È onere della ditta, dunque, predisporre un progetto relativo alla distribuzione dei contenitori e del materiale informativo alle utenze con un preciso cronoprogramma in cui vengano dettagliate tutte le fasi previste.

Lo start up generalmente si suddivide in due fasi interconnesse:

- il dimensionamento volumetrico delle utenze condominiali (ove presenti), le utenze commerciali, aziende e uffici pubblici cui sarà erogato il servizio di raccolta;
- la consegna delle attrezzature per la raccolta (kit domestici, carrellati, etc.).

La finalità dell'attività di monitoraggio volumetrico puntuale è quantificare e qualificare i contenitori di cui abbisognano le utenze condominiali, le aziende e gli uffici (con riferimento particolare a quelle produttrici di grandi quantità di rifiuti).

Successivamente segue la fase operativa dello start up che consiste nell'attività di consegna diretta ai cittadini delle attrezzature domestiche e del materiale informativo.

Tale fase, anticipata da una lettera a tutti i cittadini, in cui si avvisa gli stessi della visita degli operatori, è supportata da una fitta e capillare attività di informazione e sensibilizzazione delle utenze sul nuovo servizio che sta per partire e le modalità di raccolta delle diverse frazioni di rifiuto.

L'informazione di cui sopra si realizza secondo i seguenti modi:

- al momento del contatto diretto con le utenze da parte degli operatori, che oltre ad occuparsi della consegna delle attrezzature, illustreranno il contenuto dei depliant informativi (le modalità di raccolta) ed il corretto utilizzo delle attrezzature;
- attraverso l'impiego di diverse tipologie di strumenti mediatici (spot pubblicitari, manifesti, incontri pubblici, etc.) da realizzare con l'impiego di specializzate strategie comunicative che puntino alla conquista di maggiori consensi e al decremento dei conflitti.

Al momento del contatto diretto, per ciascuna utenza, sarà opportuno compilare delle apposite schede che serviranno a registrare i dati identificativi dell'utente e la tipologia ed il numero di attrezzature ricevute in dotazione.

La consegna dei contenitori a tutte le utenze è effettuata con sistema domiciliare.

Le utenze non presenti in casa al momento della consegna saranno avvisate mediante un tagliando rilasciato dall'operatore, in cui si riporta l'oggetto della visita e l'indirizzo e numero telefonico dell'ufficio start up, dove essi potranno ritirare il kit.

La consegna dei contenitori alle nuove utenze condominiali e non domestiche di norma viene effettuata con sistema domiciliare, in quanto spesso la tipologia dei contenitori ed il loro numero non permette di gestire la consegna tramite centri di distribuzione. Per le restanti utenze servite dal porta a porta (domestiche non condominiali), salvo casi particolari è possibile organizzare, invece, in alternativa alla distribuzione a domicilio punti di distribuzione presso i quali gli utenti possono ritirare i contenitori a loro assegnati.

Descrizione delle diverse azioni di intervento dello start up

1. L'amministrazione comunale/ARO dovrà procedere all'approvazione del Piano di start up per l'attivazione del Piano della raccolta differenziata.
2. È necessario individuare ed allestire un ufficio, debitamente attrezzato, per la gestione ordinaria del personale addetto allo start up .
3. Al fine di supportare la campagna di start up bisogna predisporre i seguenti materiali:
 - Bozza lettera ai cittadini (la versione definitiva sarà a cura dell'Amministrazione che la sottoscriverà);
 - Bozza lettera alle utenze commerciali (la versione definitiva sarà a cura dell'Amministrazione che la sottoscriverà);
 - Bozza lettera alle utenze diverse (la versione definitiva sarà a cura dell'Amministrazione che la sottoscriverà);
 - Tagliando di avviso per le utenze assenti al momento del contatto;
 - Documento informativo delle modalità di conferimento per le utenze domestiche;
 - Documento informativo delle modalità di conferimento per le utenze commerciali;
 - Documento informativo delle modalità di conferimento per le altre utenze;
 - Cartellini di riconoscimento per gli addetti allo start up.
4. Predisposizione della documentazione e la modulistica necessaria alla corretta gestione, controllo e rendicontazione delle varie attività operative connesse allo start up, nella fattispecie saranno predisposti:
 - database dimensionamento volumetrico;
 - agenda elettronica appuntamenti e visite operative;
 - database consegna materiale informativo e kit raccolta differenziata;
 - mansionario operatori addetti allo start up;
 - scheda rilevamento dati e dimensionamento per utenze commerciali;
 - scheda rilevamento dati e dimensionamento per altre utenze;
 - scheda rilevamento dati e dimensionamento per utenze domestiche;
 - schede di organizzazione del lavoro ed ordini di servizio.
5. Informazione e consegna kit a tutte le utenze.
6. Rimozione attrezzature stradali di raccolta esistenti.

Dopo la consegna di tutte le attrezzature, è onere della Ditta, rimuovere le attrezzature stradali di raccolta dell'indifferenziato e della raccolta differenziata e al loro deposito presso un sito in accordo con il comune/ARO. La Ditta provvederà ad indicare tramite opportuni adesivi da applicare sui cassonetti stradali, il giorno in cui avverrà la rimozione e sarà dunque attivato il nuovo servizio di raccolta. A conclusione delle attività di start up sarà avviato il nuovo servizio.
7. Si dall'inizio delle fasi dello start up dovrà essere avviato uno sportello informativo per i cittadini.
8. Aggiornamento/implementazione elenco utenze. La ditta aggiudicataria, nella fase di start up, dovrà aggiornare ed eventualmente modificare e/o implementare l'elenco delle utenze domestiche e non domestiche fornito dalla stazione appaltante e restituire su supporto informatico (formato file excel) il suddetto elenco aggiornato con l'indicazione dei raggruppamenti di utenze in condomini; per le utenze non presenti nell'elenco fornito la ditta dovrà fornire tutte le informazioni necessarie al fine di consentire alla stazione appaltante di poter procedere al censimento delle stesse.

Ogni azione sarà supportato dalla campagna di comunicazione.

Campagna di comunicazione

La comunicazione per l'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata, nello specifico della raccolta spinta "porta a porta", è parte funzionale ed essenziale del sistema stesso, alla pari degli investimenti per l'acquisto delle attrezzature e per la messa in opera del servizio, indispensabile sia in fase di start-up che in fase di follow-up (gestione).

Compete alla Ditta adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti. Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel Progetto-offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione-sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni. La campagna, oltre ad informare l'utenza sull'articolazione e sulla fruizione dei servizi, dovrà avere l'obiettivo di sensibilizzare l'utenza non solo alla massima partecipazione alla raccolta differenziata ma anche alla prevenzione della produzione dei rifiuti, con attività specifiche e mirate che dovranno essere esplicitate nell'offerta.

La campagna dovrà essere articolata in una serie di iniziative diversificate il cui scopo dovrà essere quello di far sentire i cittadini partecipi in prima persona al successo del servizio.

Quali strumenti di diffusione dei messaggi dovranno essere previsti, come requisito minimale, almeno le seguenti azioni:

- 1) realizzazione e distribuzione capillare a tutte le utenze, ad inizio servizio, di opuscoli contenenti le necessarie informazioni sui vantaggi economici ed ambientali delle raccolte differenziate e della prevenzione della produzione dei rifiuti, le informazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature (mastelli, contenitori, cassonetti, ...) e sui comportamenti da seguire per sfruttare al massimo le potenzialità del servizio; saranno, inoltre, presenti le informazioni di dettaglio sull'organizzazione del servizio.

In particolare saranno elencati:

1. orari e frequenze dei servizi forniti suddivisi per tipologia di utenza e periodo dell'anno;
 2. modalità di conferimento dei rifiuti e tipologia dei materiali ammessi per singolo circuito di raccolta attivato;
 3. punti di raccolta separata con contenitori per RUP;
 4. le modalità per usufruire del servizio ritiro ingombranti, beni durevoli (RAEE) e sfalcio verde;
 5. gli orari di apertura del Centro di Raccolta (laddove presente e/o di nuova realizzazione durante il corso dell'appalto) e modalità di utilizzo;
 6. le modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti, anomalie, ecc.
- 2) realizzazione e distribuzione capillare, con frequenza annuale, a tutte le utenze domestiche e non domestiche, di appositi volantini di "richiamo" e di "stimolo" alla partecipazione;
 - 3) stampa e distribuzione a tutte le utenze di un calendario illustrato, in cui verrà annotata la/le giornata/e per la raccolta domiciliare delle varie frazioni merceologiche, nonché le informazioni utili per la riduzione di tutti i servizi di igiene urbana.
 - 4) Attuazione di iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio (almeno 2 volte all'anno).
 - 5) Attivazione del numero verde (gratuito per gli utenti) entro 30 giorni dall'avvio del servizio che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento da parte degli utenti o di informazione, nonché

l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 (e comunque 24h su 24h con attivazione di segreteria telefonica).

E' necessario comunque che le iniziative di educazione e la sensibilizzazione abbiano caratteri di capillarità, di continuità, di chiarezza espositiva e che siano condotte parallelamente alla raccolta differenziata.

Servizio di raccolta e trasporto

La Legge Regionale n.9/2010 fissa le percentuali di raccolta differenziata da raggiungere e precisamente:

1) anno 2010: R.d. 20 per cento, recupero materia 15 per cento;

2) anno 2012: R.d. 40 per cento, recupero materia 30 per cento;

3) anno 2015: R.d. 65 per cento, recupero materia 50 per cento;

Il sistema di raccolta Porta a Porta si ritiene sia il più adatto perché promuove la partecipazione efficace degli utenti, migliorando sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte; producendo un risultato di particolare rilevanza se si considerano i materiali recuperati e la riduzione dei quantitativi di rifiuti da avviare a smaltimento.

Il progetto deve prevedere una raccolta di tipo monomateriale domiciliarizzata, porta a porta, presso tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, delle frazioni nobili secche, della frazione organica, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE, più precisamente:

- Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare porta a porta con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e trasporto con conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
- Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei R.A.E.E., anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche;
- Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa;
- Fornitura e distribuzione di contenitori/cassonetti di diversa capacità e differente colore per ogni tipologia di rifiuto raccolto,
- Gestione e svuotamento dei CCR e delle isole ecologiche, (laddove presenti e/o di nuova realizzazione durante il corso dell'appalto).

La scelta di organizzare interamente il sistema di raccolta dei rifiuti, privilegiando la tecnica della raccolta integrata domiciliare "porta a porta", scaturisce dalle indicazioni normative del D.Lgs.152/06 e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, in cui la problematica della raccolta differenziata è stata totalmente rivisitata ed è stata posta come punto cardine della gestione dei rifiuti.

La strutturazione del sistema di raccolta deve garantire la minimizzazione del secco residuo non riciclabile da avviare allo smaltimento.

Gli obiettivi, dunque, sono quelli di:

1. ridurre o comunque limitare la produzione di rifiuti urbani;
2. ridurre lo smaltimento scorretto di rifiuti speciali o pericolosi (nel cassonetto stradale infatti vengono conferiti senza alcun controllo rifiuti di ogni tipo);
3. massimizzare la percentuale sul totale prodotto e migliorare la qualità delle frazioni di rifiuto secco direttamente valorizzabili (carta, plastica, vetro, metalli), da avviare a recupero;

4. massimizzare la percentuale sul totale prodotto dei rifiuti organici da avviare ad apposito trattamento di compostaggio;
5. minimizzare la quantità dei rifiuti residuali misti da avviare presso le strutture di trattamento/smaltimento.

Per poter rendere operative le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, bisogna strutturare il sistema di raccolta con circuiti distinti che, integrati fra loro per ottenere le necessarie economie, permettano il raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle produzioni, della separazione dei flussi e di massimizzazione dell'intercettazione dei materiali suscettibili di recupero diretto.

L'ambito territoriale di espletamento dei servizi è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi, oltre al centro abitato del comune/ARO, anche le frazioni, lottizzazioni, condomini, agglomerati e le case sparse ricadenti all'intero dei limiti territoriali comunali.

La raccolta dei rifiuti urbani nelle zone agricole e presso le case sparse, non servite con il sistema "porta a porta", potrà essere garantita con il sistema di "prossimità" utilizzando contenitori stradali assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale da fornire e collocare a cura della ditta aggiudicataria del servizio.

In sostanza, il servizio di "prossimità" riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani (del cosiddetto indifferenziato e del secco recuperabile) e dei rifiuti organici (cosiddetta frazione umida) tramite contenitori stradali, e prevede il conferimento distinto e separato del secco residuale, di quello recuperabile (carta e cartone, plastica, e vetro) e della frazione umida, da parte degli utenti. Il servizio potrà essere effettuato con gli stessi mezzi che effettuano il servizio di raccolta porta a porta per la restante parte del territorio e con le stesse frequenze di raccolta. Ogni singola postazione dovrà contenere almeno un cassonetto per ogni tipologia di frazione di rifiuto (n.5 cassonetti: indifferenziato, umido, carta e cartone, plastica, vetro).

I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. Per una parte di questi contenitori si potrà richiedere l'installazione di serratura. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere approvata dall'amministrazione comunale.

Per le situazioni più difficili, pertanto, sia come localizzazione (in vicoli ciechi, utenze in cui non sia possibile effettuare la raccolta domiciliare...) sia come composizione (utenze con disabili,), il progetto-offerta dovrà studiare, in alternativa al modello porta a porta spinto, le modalità specifiche da adottare in modo che sia garantito un servizio efficiente e sia minimizzato il problema della gestione domiciliare del rifiuto per le utenze più problematiche.

Anche, nell'eventualità di deposito incontrollato di rifiuti per le strade, la Ditta Aggiudicataria non potrà esimersi dalla raccolta degli stessi, il costo di tale attività è da considerarsi ricompreso nell'appalto all'interno del territorio del comune/ARO, nelle modalità meglio descritte più avanti. Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade, in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene e decoro urbano. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere quindi alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi) si trovassero sparsi sul suolo.

Inoltre, fa parte delle prescrizioni obbligatorie minime la gestione dei centri zonali/CCR comunali sia esistenti sia di nuova realizzazione durante il corso dell'affidamento del servizio.

Il ccr/isola ecologica consente all'utenza, qualora impossibilitata in situazioni contingenti ad osservare le giornate e le fasce orarie di raccolta, la possibilità di poter conferire direttamente ad orari ad essa più confacenti.

Nei suddetti centri si potranno, inoltre, attuare anche raccolte di altre tipologie di materiali prodotte dalle utenze domestiche quali pericolosi, tessili e indumenti usati, lattine e metalli, ecc. per le quali

non è sostenibile economicamente l'attivazione di un circuito di raccolta dedicata, oltre al conferimento di tutti gli altri materiali oggetto di raccolta domiciliare.

L'operatore dovrà essere in grado di fornire agli utenti informazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti. All'interno del ccr/isola ecologica deve essere garantita la presenza di un operatore con funzioni di custodia, gestione dell'area, informazione e accoglienza degli utenti secondo le modalità previste nel presente Progetto del servizio.

Riepilogando, l'organizzazione del servizio di raccolta dovrà prevedere:

- l'assenza integrale del cassonetto stradale per il conferimento dei rifiuti, salvo casi particolari o sistemi di raccolta presidiati e controllati.
- l'adozione di circuiti di raccolta presso il domicilio dell'utente (singolo e/o come utenza condominiale e/o come utenza commerciale non domestica) che verrà chiamato a depositare sul suolo pubblico, in giornate ed in fasce orarie prefissate, i contenitori delle varie frazioni merceologiche dei rifiuti, preventivamente separate nella propria sede abitativa o dell'attività lavorativa.

I contenitori del tipo stradale per punti diffusi potranno essere adottati per il conferimento dei RUP e per il conferimento di rifiuti in occasioni particolari (mercato settimanale, fiere, sagre, manifestazioni in genere). Indipendentemente dal sistema di raccolta previsto per le diverse parti del territorio comunale dovranno essere raccolte in modo separato le seguenti frazioni merceologiche:

- la frazione umida (residui alimentari e sfalcio verde), codici C.E.R. 200108 e 200201;
- la carta - cartone, codici C.E.R. 200101 e 150101;
- la plastica codici C.E.R. 150102;
- il vetro, codici C.E.R. 200102 e 150107;
- gli ingombranti, codice C.E.R. 200307;
- gli imballaggi prodotti da attività commerciali, codice C.E.R. 150101;
- il secco residuo non riciclabile, codice C.E.R. 200301;
- altre tipologie di rifiuti, codice C.E.R. 150103, 200137, 200138, 160601, 160604, 200132, 200133, 200134, 80309, 150110.

Il servizio dovrà essere svolto con idonei veicoli, nuovi di fabbrica, di prima immatricolazione conformi alla normativa euro 5, e dotati di dispositivi di sicurezza ed a norma, dotati di sistema di lettore transponder e sistema di monitoraggio/controllo delle flotte.

Le frequenze di raccolta indicate sono riferite al servizio reso a favore di ciascuna utenza. Il personale di raccolta dovrà essere equipaggiato con idoneo abbigliamento a norma per l'esecuzione di servizi di raccolta rifiuti e dotato di dispositivi di protezione individuale per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori (D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni).

Il servizio, comprensivo degli oneri di raccolta e trasporto ad impianti autorizzati, rispettando la normativa vigente, dovrà essere svolto secondo le modalità e frequenze indicate nell'offerta presentata dalla Ditta sulla base delle prescrizioni precisate nel presente elaborato.

Il modello di riferimento prevede in sintesi:

1. raccolta porta a porta: estesa agli utenti residenti nel territorio dei centri storici e dei centri urbani principali e per tutte le utenze non domestiche con produzioni significative indipendentemente dalla rispettiva collocazione nel territorio comunale. Tale modello è basato sulla domiciliarizzazione della raccolta della frazione organica, della carta, della plastica e vetro e del rifiuto residuo, con servizi specifici dedicati a utenze non domestiche: nelle case sparse (si dovrà incentivare il più possibile la pratica del compostaggio domestico).

Per le utenze non domestiche (bar, ristoranti, mense ecc.) dovranno essere previste raccolte aggiuntive di vetro e organico nonché carta/cartone per le attività commerciali grandi produttrici della specifica tipologia di rifiuto (centri commerciali, supermercati ecc).

2.raccolta prossimità: per i residenti nel territorio agricolo, ovvero aree del territorio con bassissima densità abitativa, vengono previste raccolte di prossimità per residuo, carta, plastica e lattine, vetro. Non sarà prevista, laddove possibile, l'attivazione della raccolta dell'organico poiché si ritiene preferibile un'intensa promozione del compostaggio domestico;

3. raccolte su chiamata: per i rifiuti ingombranti, RAEE, sfalci e potature;

4. conferimento presso i CCR/isole ecologiche (laddove esistenti o di nuova realizzazione): per tutti le frazioni recuperabili e/o pericolose da parte delle utenze domestiche e non domestiche viene il supporto generale dato dalla presenza dei Centri Comunali di Raccolta e isole ecologiche.

Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani deve essere pianificato in modo da raggiungere una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% con recupero di materia pari al 50%.

La ditta aggiudicataria del nuovo servizio dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente mediante:

- l'integrazione e verifica della banca dati del comune/ARO, attraverso l'effettuazione di un'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e la predisposizione delle schede di distribuzione dei contenitori in base alle effettive esigenze riscontrate ed alla verifica degli spazi condominiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio;
- provvedere alla distribuzione dei materiali (secchielli, mastelli, contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo ed esplicativo;
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il comune/ARO dei contenitori/cassonetti precedentemente dislocati sul territorio.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale la ditta aggiudicataria dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

In particolare, contestualmente alla raccolta la ditta dovrà garantire la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino al momento della raccolta.

Qualora l'utenza servita sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica.

Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la ditta sarà obbligata all'effettuazione del servizio di svuotamento. Qualora ne venga fatta richiesta, il servizio potrà essere effettuato attraverso i contenitori singoli per singola utenza distinti per tipologia di rifiuto. I contenitori previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico delle ditta coerentemente con il cronoprogramma approvato.

Il servizio dovrà essere assicurato, per tutto l'anno, secondo le frequenze di raccolta stabilite nel calendario concordato con l'amministrazione appaltante.

Dovrà essere assicurato anche nei giorni festivi infrasettimanali, in quanto già contemplato nel computo dei costi del servizio.

In alternativa, è possibile, che la raccolta possa essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando preventivamente tali spostamenti con il comune/ARO e comunque senza alcun aggravio di spesa.

La Ditta dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente elaborato, nel progetto-offerta od a quanto indicato nel Regolamento di gestione dei rifiuti od in apposite ordinanze. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, sul rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli uffici competenti del comune/ARO.

La ditta, dunque, non dovrà effettuare la raccolta nei seguenti casi:

- contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di frazioni estranee a quella fissata nel turno di raccolta;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;

In tali casi gli addetti al servizio provvederanno a trasmettere immediatamente dopo il termine della raccolta, i riferimenti dell'utenza onde consentire l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento adottato dal comune/ARO.

La raccolta del secco indifferenziato

La raccolta del secco indifferenziato deve avvenire a bordo strada e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) ovvero nelle immediate vicinanze dell'accesso privato soltanto negli orari indicati nel regolamento di servizio; in questo caso l'utenza deve garantire l'accesso agli operatori della raccolta. In ogni caso sarà cura del gestore del servizio di concordare con l'amministrazione appaltante ed in concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei contenitori.

Il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato (secco non recuperabile) avviene con modalità domiciliare porta a porta. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

Il servizio di raccolta della frazione secca residua dovrà essere eseguito con frequenza di raccolta fissata in almeno due volte la settimana per tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti nella porzione servita del territorio del comune/ARO.

È a carico della Ditta Aggiudicataria la fornitura di idonei contenitori per le utenze del comune/ARO.

I contenitori da fornire, dovranno rispettare le seguenti specifiche minime:

–Contenitore per la raccolta della frazione secca da litri 40 con sistema “antirandagismo”, per utenze domestiche, da litri 120/240 per utenze condominiali e non domestiche. Per le postazioni sul suolo stradale (es. case sparse, altre zone dove non è possibile accedervi coi mezzi per effettuare il porta a porta) potranno essere previsti cassonetti stradali di maggiore capienza.

Tutti i contenitori e i cassonetti dovranno essere dotati di transponder.

La raccolta della frazione “secco indifferenziato” nel territorio esterno al centro urbano, non servito con il sistema “porta a porta” (zone dell'agro a bassa densità abitativa – “case sparse”), potrà essere garantita con il sistema di “prossimità” utilizzando contenitori stradali assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale da fornire e collocare a cura della ditta. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere approvata dall'amministrazione appaltante.

La raccolta del secco residuo dovrà essere prevista anche presso il cimitero comunale. Nel progetto-offerta dovranno essere specificati i punti di posizionamento dei contenitori di raccolta del secco residuo all'interno o all'esterno del cimitero comunale, in numero adeguato a consentire il corretto espletamento del servizio.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Inoltre, la Ditta dovrà effettuare almeno un lavaggio mensile dei contenitori con dimensione maggiore dei 240 litri e comunque di quelli ubicati in maniera permanente sul suolo stradale, della frazione secca residua nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio di lavaggio ogni due mesi, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso senza alcun aggravio di costi rispetto a quelli già computati.

La raccolta dell'umido- scarto di cucina

La raccolta dell'umido dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici di scarti organici.

Nelle utenze non domestiche interessate da questo tipo di raccolta sono indicativamente comprese le attività afferenti a:

- Ristoranti, Pizzerie, Bar
- Mense aziendali e scolastiche
- Ortofrutta e market con ortofrutta
- Negozi Alimentari
- Panifici
- Fiorai
- Cimitero Comunale.

Per la **raccolta dell'umido- scarto di cucina**- dovranno essere impiegati contenitori di dimensioni relativamente contenute anche per limitare il conferimento congiunto di scarti alimentari e scarto verde. L'organizzazione delle raccolte verrà espletata quindi con:

- “mastelli antirandagismo” da almeno 20 litri, nelle zone a tipologia residenziale con villette e per le strutture condominiali o di corte sino a 4 famiglie per civico;
- bidoni da almeno 120-240 litri (eventualmente dotati di pedaliera alza coperchio) per strutture condominiali con più famiglie per civico, e per le utenze non domestiche produttrici della specifica tipologia di rifiuto.

La raccolta della frazione “umido-scarto di cucina” nel territorio esterno al centro urbano, non servito con il sistema “porta a porta” (zone dell'agro a bassa densità abitativa – “case sparse”), potrà essere garantita con il sistema di “prossimità” utilizzando contenitori stradali assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale da fornire e collocare a cura della ditta. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere approvata dall'amministrazione appaltante.

I mastelli antirandagismo e/o i bidoni verranno esposti nei giorni di raccolta a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Per i bidoni condominiali potrà eventualmente non essere necessario l'esposizione nei giorni di raccolta se verrà concordato con la ditta un luogo interno al cortile condominiale di facile accessibilità da parte degli operatori addetti alla raccolta.

I contenitori e i cassonetti dovranno essere dotati di transponder.

Il servizio di raccolta della frazione umida dovrà essere eseguito con frequenze di **raccolta di 3 volte/settimana per le utenze domestiche e di frequenze più elevate (almeno 4 volte la settimana) per le utenze non domestiche grandi produttori della specifica tipologia di rifiuto.**

E' a carico di ciascuna utenza non domestica segnalare eventuali oggettive esigenze particolari che possano essere valutate dalla amministrazione comunale. In questo caso, qualora l'amministrazione ritenesse meritevoli di accoglimento le proposte di modifica della raccolta da parte della singola utenza, la ditta avrà l'obbligo di adeguare le modalità di raccolta alle esigenze dell'utenza per quanto riguarda l'esposizione esterna dei rifiuti umidi.

Sarà compito dell'utenza domestica e non domestica provvedere alla pulizia e gestione dei contenitori domiciliari .

La Ditta dovrà effettuare almeno un lavaggio quindicinale dei contenitori (di grandi dimensioni oltre 240 lt) e comunque di quelli ubicati in maniera permanente sul suolo stradale, della frazione organica nei mesi di luglio ed agosto, mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio mensile, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

La raccolta della frazione organica dei RU nelle aree ad alta densità abitativa del territorio dovrà essere quindi garantita con il sistema domiciliare "porta a porta". Nel resto del territorio laddove possibile dovrà essere promosso massicciamente l'utilizzo del compostaggio domestico.

La pratica del compostaggio domestico dovrà comunque essere fortemente incentivata anche in quelle parti del concentrico urbano del comune/ARO che si caratterizza per la presenza di abitazioni che dispongono di un giardino o di un orto; infatti laddove c'è un giardino che produce scarti verdi è anche possibile valorizzare e riciclare direttamente tali scarti mediante il compostaggio domestico.

Nel progetto offerta dovrà pertanto prevedersi il servizio relativo alla fornitura e consegna di adatto composter, la necessaria assistenza tecnica alle utenze per il migliore utilizzo della pratica dell'autocompostaggio. A questo proposito il progetto offerta dovrà specificare i dettagli delle iniziative atte all'attivazione del compostaggio domestico. I composter saranno messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche le categorie che meritano una particolare attenzione al momento dell'avvio del servizio sono i ristoranti, le trattorie, le pizzerie, i bar, le pasticcerie e le gelaterie. La ristorazione collettiva comprende tutte le attività destinate alla erogazione di pasti, non aperte al pubblico, ma riservate esclusivamente a determinate categorie di utenti (mense di aziende, scuole, strutture ospedaliere, case di riposo...).

La raccolta presso le grandi utenze (mense, ristoranti, bar ecc.) dovrà essere effettuata con l'impiego di:

- uno o più contenitori dedicati (tipicamente bidoni carrellati da almeno 120/ 240 litri con pedaliera alza coperchi per rispettare le norme HACCP);
- contenitori di maggiori dimensioni, purché "personalizzati" (ovvero dedicati ad una utenza specifica e responsabile del contenitore) per utenze con alta produzione specifica quali i servizi di ristorazione, campeggi e supermercati alimentari.

La raccolta dovrà essere prevista anche presso il cimitero comunale. Nel progetto-offerta dovranno essere specificati i punti di posizionamento dei contenitori di raccolta del secco residuo all'interno o all'esterno del cimitero comunale, in numero adeguato a consentire il corretto espletamento del servizio.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

La raccolta della carta e del cartone

Il servizio di raccolta della carta-cartone dovrà essere eseguito in tutta la porzione di territorio comunale e con frequenza di un ritiro settimanale per le utenze domestiche e non domestiche ma assimilabili per produzione alle domestiche; invece, per le utenze non domestiche della specifica tipologia di rifiuto la frequenza sarà di almeno due volte la settimana.

Le utenze dovrebbero essere dotate di mastelli da almeno 40 litri di capienza appositamente distribuiti. Nei condomini con più famiglie si dovrebbero distribuire dei bidoni carrellabili (120-240 litri a seconda del numero di famiglie servite).

Per le utenze non domestiche, produttrici della tipologia specifica di rifiuto potrà essere prevista la distribuzione di contenitori da almeno 120/240 litri o più capienti, se necessario.

I contenitori e i cassonetti devono essere dotati di transponder.

La Ditta dovrà effettuare almeno un lavaggio mensile dei contenitori (di grandi dimensioni oltre 240 lt) e comunque di quelli ubicati in maniera permanente sul suolo stradale, nei mesi di luglio ed agosto, mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio bimestrale, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto cartaceo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

Per gli uffici pubblici e le scuole, potrà essere effettuato dalla ditta il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte della ditta aggiudicataria del servizio.

Non è compito della Ditta effettuare lo svuotamento di singoli cestini eventualmente posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato, posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.

La ditta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La raccolta della carta nel territorio non servito con sistema "porta a porta" (zone dell'agro a bassa densità abitativa – "case sparse"), potrà essere garantita con il sistema di "prossimità" utilizzando contenitori stradali assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale, da fornire e collocare a cura della ditta aggiudicataria del servizio. I contenitori, in via ordinaria, non andranno posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere approvata dall'amministrazione appaltante.

La raccolta dovrà essere prevista anche presso il cimitero comunale. Nel progetto-offerta dovranno essere specificati i punti di posizionamento dei contenitori di raccolta del secco residuo all'interno o all'esterno del cimitero comunale, in numero adeguato a consentire il corretto espletamento del servizio.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

In aggiunta all'intercettazione mirata degli imballaggi in cartone e della carta attraverso la domiciliarizzazione del servizio si dovrebbe proseguire le attività di promozione del conferimento diretto presso ai centri di raccolta comunali se presenti.

La raccolta del vetro

La raccolta dei materiali vetrosi che assumono caratteristiche di rifiuto o sono comunque dismessi, deve riguardare la totalità delle utenze domestiche, delle utenze non domestiche, oltre che, in modo specifico, i maggiori produttori di rifiuti in vetro come, a titolo esemplificativo, le attività di ristorazione collettiva (mense – bar – ristoranti - pizzerie), le scuole di ogni genere e tipo.

La raccolta dei rifiuti vetrosi deve riguardare esclusivamente il rottame di vetro. Sono esclusi specchi di qualsiasi genere e tipo, materiali in vetrochina e/o ceramici.

Il servizio di raccolta del vetro per le utenze domestiche inserite nel servizio domiciliare dovrà essere eseguito, prevedendo che il conferimento venga effettuato mediante appositi contenitori di capienza ridotta (mastelli da almeno 40 litri con coperchio antirandagismo) che la Ditta dovrà fornire e distribuire a tutte le utenze domestiche singole inserite nel servizio porta a porta. I condomini con più utenze potranno utilizzare un contenitore condominiale pluriutenza carrellato di idonea capacità (120-240 litri a seconda del numero di famiglie servite), fornito e distribuito a carico della Ditta.

Deve essere effettuato il servizio di raccolta porta-porta anche per le utenze non domestiche grandi produttrici di vetro, quali bar-pizzerie-ristoranti, ecc., e sarà compito della Ditta fornire e distribuire apposito contenitore in funzione della capacità produttiva e della frequenza del servizio.

Tutti i contenitori e i cassonetti dovranno essere dotati di transponder.

La Ditta dovrà effettuare almeno un lavaggio mensile dei contenitori (di grandi dimensioni oltre 240 lt) e comunque di quelli ubicati in maniera permanente sul suolo stradale nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio bimestrale, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

La raccolta della frazione “vetro” nel territorio esterno al centro urbano, non servito con il sistema “porta a porta” (zone dell'agro a bassa densità abitativa – “case sparse”), potrà essere garantita con il sistema di “prossimità” utilizzando contenitori stradali assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale da fornire e collocare a cura della ditta. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere approvata dall'amministrazione appaltante.

L'utenza dovrà depositare il vetro dentro i contenitori rigidi di varia volumetria forniti dalla ditta, posizionati presso l'ingresso della propria attività su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Presso i Centri Comunali di Raccolta, se presenti o di nuova realizzazione, deve essere garantito il conferimento di vetri di maggiori dimensioni da parte dei piccoli artigiani, sempre rispettando i limiti di assimilabilità dettate dal regolamento comunale e le disposizioni specifiche dettate dal CONAI.

Operativamente potrà essere prevista un contenitore riservato alle lastre di vetro, materiale che andrà smaltito separatamente dalle bottiglie, ed una raccolta separata rispettivamente per tubi al neon, lampadine elettriche e vetri al piombo.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale. La gestione e la pulizia dei contenitori domiciliari sarà a completo carico dell'utenza.

La frequenza della raccolta dovrà essere di un passaggio settimanale per la raccolta domiciliare (almeno due volte per le utenze non domestiche della specifica tipologia di rifiuto).

La raccolta dovrà essere prevista anche presso il cimitero comunale. Nel progetto-offerta dovranno essere specificati i punti di posizionamento dei contenitori di raccolta del secco residuo all'interno o all'esterno del cimitero comunale, in numero adeguato a consentire il corretto espletamento del servizio. Nel caso in cui il livello di riempimento dovesse risultare ormai esaurito prima del giorno di raccolta, la ditta dovrà comunque garantire lo svuotamento del contenitore entro 24 ore dalla segnalazione.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

La raccolta della plastica

La raccolta della frazione “plastica” deve essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta”.

La raccolta dei materiali in plastica riguarda la totalità delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche come, a titolo esemplificativo, le attività di ristorazione collettiva (mense – bar – ristoranti - pizzerie), le scuole di ogni genere e tipo.

Il conferimento e la raccolta deve comprendere qualsiasi tipo di imballaggio in plastica, oltre quelli che formano i contenitori per liquidi (es. vaschette, sacchetti ed altri imballaggi primari in plastica, bottiglie in PET e flaconi in HDPE).

Alle utenze saranno distribuiti a cura della ditta contenitori da almeno 40 litri per il conferimento o in bidoni di varia volumetria nei condomini con più utenze (120-240 litri a seconda del numero di famiglie servite). L'utenza dovrà depositare gli imballaggi in plastica, presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

I contenitori e i cassonetti devono essere dotati di transponder.

La Ditta dovrà effettuare almeno un lavaggio mensile dei contenitori (di grandi dimensioni oltre 240 lt) e comunque di quelli ubicati in maniera permanente sul suolo stradale nei mesi di luglio ed agosto mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio bimestrale, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme da quello stabilito, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una comunicazione, eventualmente in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta.

La ditta provvederà alla raccolta della frazione (imballaggi in plastica,) **con una frequenza di un passaggio a settimana sia per le utenze domestiche sia per le utenze commerciali, mentre avrà cadenza almeno bisettimanale per le utenze non domestiche maggiori produttrici di plastica.**

La raccolta della frazione “plastica” nel territorio esterno al centro urbano, non servito con il sistema “porta a porta” (zone dell'agro a bassa densità abitativa – “case sparse”), potrà essere garantita con il sistema di “prossimità” utilizzando contenitori stradali assegnati ad ogni gruppo di case che hanno in comune la stessa strada di accesso dall'arteria principale da fornire e collocare a cura della ditta. I contenitori non andranno comunque posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori. L'ubicazione e la collocazione dei bidoni o contenitori dovrà essere approvata dall'amministrazione appaltante.

La raccolta dovrà essere prevista anche presso il cimitero comunale. Nel progetto-offerta dovranno essere specificati i punti di posizionamento dei contenitori di raccolta del secco residuo all'interno o

all'esterno del cimitero comunale, in numero adeguato a consentire il corretto espletamento del servizio.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Per quanto riguarda i sacchi in polietilene, i film e cassette in plastica, tali materiali possono essere conferiti da parte di utenze commerciali o produttive (agricoltori, commercianti) presso i CCR o le isole ecologiche laddove esistenti o di nuova realizzazione.

Servizio di raccolta ingombranti-RAEE.

Si intendono come rifiuti ingombranti e RAEE (RAEE ai sensi del D.Lgs. 151/05), i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro sette giorni lavorativi. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Per la corretta esecuzione del servizio dovrà essere istituito un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore in una fascia oraria predeterminata, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dalla ditta aggiudicataria del servizio. Tale servizio potrà essere utilizzato anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana.

Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate all'amministrazione appaltante per verificare i tempi di avvenuta soluzione.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalle squadre di raccolta o dalle squadre deputate allo spazzamento, dovranno essere raccolti entro il giorno concordato, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvengano in condizioni di sicurezza.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

La raccolta dello scarto verde

La raccolta dello scarto verde prodotto in ambito domestico (art. 266 comma 4 del D.Lgs.152/06) dovrà essere eseguita mediante servizio su chiamata (tramite numero verde gratuito attivato dalla Ditta), con evasione delle chiamate entro sette giorni lavorativi. L'utenza domestica avrà il compito di presentare il materiale debitamente confezionato.

Il suddetto servizio è limitato soltanto laddove lo scarto verde viene prodotto in ambito esclusivamente domestico.

Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Si riferisce alle frazioni identificate come RUP nella precedente normativa (punto 1.3 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984), ovvero i rifiuti di pile ed accumulatori esauriti, farmaci scaduti ed i contenitori T/F.

Al fine di ridurre al minimo il loro smaltimento insieme al rifiuto urbano indifferenziato, la raccolta delle pile e dei farmaci dovrà essere eseguita mediante adozione di contenitori ubicati nel centro

abitato in punti specifici (presso negozi di ferramenta, centri commerciali, scuole, per le pile; farmacie, poliambulatori, studi medici per i farmaci scaduti) con possibilità di conferimento da parte di tutti gli utenti.

In ogni caso la Ditta avrà il compito di informare gli utenti sulla tipologia di materiale conferibile e sulla localizzazione dei contenitori collocati sul territorio.

Il numero e la localizzazione risulterà dalla proposta del Progetto-offerta che studierà una distribuzione il più possibile in funzione delle densità della popolazione nel territorio; la localizzazione definitiva sarà quella stabilita successivamente di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Fa parte del servizio la fornitura e manutenzione ordinaria/straordinaria e la pulizia dei contenitori.

La frequenza di raccolta sarà almeno mensile o comunque all'approssimarsi del riempimento del contenitore.

Per i contenitori T/F dovrà essere reso possibile il conferimento diretto da parte dell'utenza presso i CCR e/o le isole ecologiche.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura e spese della Ditta.

La raccolta presso i cimiteri

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriale, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

1. Per i rifiuti valorizzabili quali, plastica, carta, vetro e umido verranno utilizzati gli appositi contenitori per il conferimento separato assieme ai contenitori per il conferimento del secco residuo indifferenziato; la frequenza di raccolta potrà seguire le stesse modalità dei rifiuti raccolti dalle utenze domestiche e non domestiche; la dotazione di contenitori dovrà essere indicata nel Progetto-offerta, mentre la localizzazione deve essere concordata con l'Amministrazione.
2. I rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante rottamazione; è a carico della Ditta la fornitura dei contenitori ed il servizio di raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento finale mentre l'onere dello smaltimento è a carico dell'Amministrazione;
3. I rifiuti costituiti da parti di legno, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante conferimento ad impianto idoneo a trattare tale tipologia. è a carico della Ditta la fornitura dei contenitori ed il servizio di raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento finale mentre l'onere dello smaltimento è a carico dell'Amministrazione.

Sono esclusi i rifiuti da esumazione ed estumulazione, qualora classificati a rischio infettivo dall'Autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs 152/06 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003.

La raccolta differenziata abiti dismessi.

La raccolta separata degli abiti dismessi dovrà essere eseguita tramite l'utilizzazione di adeguati e specifici contenitori stradali con una densità di collocazione sul territorio tale da assicurare uno standard minimo di 1 contenitore ogni 2.000 abitanti circa.

La frequenza della raccolta sarà, di norma, di un passaggio al mese ma, nel caso in cui il livello di riempimento dovesse risultare ormai esaurito prima del giorno di raccolta, la ditta dovrà comunque garantire lo svuotamento della contenitore entro 24 ore dalla segnalazione.

Il servizio dovrà essere effettuato senza alcun aggravio di costi rispetto a quelli già computati.

Per la raccolta degli indumenti usati la Ditta potrà eventualmente stipulare, dandone comunicazione all'Amministrazione, specifica convenzione con Associazioni di Volontariato per il recupero del materiale, rimanendo comunque responsabile della corretta destinazione del materiale.

La raccolta di altre tipologie di rifiuti

La Ditta potrà prevedere nell'offerta l'attivazione di altri circuiti di raccolta nel territorio riferiti ad altre tipologie di rifiuti purché con tecnica domiciliare.

In ogni caso dovrà prevedere la possibilità per le utenze del territorio comunale di conferire in modo diretto presso i CCR e le isole ecologiche, quelli esistenti se presenti o di nuova realizzazione durante il corso dell'affidamento, oltre alle frazioni merceologiche avviabili al recupero già oggetto di raccolta territoriale, anche altre tipologie, quali almeno:

- Toner e cartucce per stampa esaurite;
- Batterie ed accumulatori;
- Prodotti T/F;

Nell'offerta dovrà essere specificata la tipologia, il numero e la capienza dei contenitori previsti.

Il ritiro del materiale, con trasporto a impianto di recupero/trattamento, dovrà essere effettuato al riempimento dei contenitori.

La rimozione della carcasse animali

Per la rimozione delle carcasse animali dovrà farsi riferimento al documento "Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti di origine animale in emergenze non epidemiche e per l'individuazione delle aree di protezione civile" emanato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

Per tale tipologia di rifiuti saranno di volta in volta concordate le modalità e i costi per la raccolta e smaltimento presso gli impianti autorizzati.

La pulizia e rimozione di rifiuti abbandonati o incontrollati sul territorio

Il servizio consiste nell'effettuazione della pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani (piccoli depositi non oltre un mc) e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale (piccoli depositi 2/3 pezzi), segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore. Il servizio deve essere eseguito entro 24 ore dalla segnalazione.

La suddetta pulizia viene effettuata, a carico dell'Appaltatore, mediante l'ausilio di addetti e mezzi normalmente utilizzati per il servizio porta a porta e/o di spazzamento del territorio, comprendendo anche l'utilizzo di automezzi idonei al fine di garantire il ripristino dei luoghi.

I rifiuti raccolti devono essere accuratamente separati nelle diverse frazioni omogenee, trasportati ed inseriti negli appositi cassonetti/contenitori presenti nel CCR o isole ecologiche se esistenti, ovvero conferiti direttamente agli impianti finali di smaltimento e/o recupero.

Laddove siano presenti quantità ingenti di rifiuti, verranno concordati con l'amministrazione modalità e costi di rimozione.

L'incentivazione del compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è una pratica volontaria con la quale i singoli utenti possono autonomamente smaltire la frazione organica putrescibile del rifiuto, sia nella sua componente verde quali scarti da giardino sia nella sua componente umida, cioè derivante da scarti di cucina.

La pratica del compostaggio domestico presenta delle notevoli e positive sinergie con il metodo di raccolta dei rifiuti. Quando su aree rurali o residenziali si riescono ad ottenere adesioni all'autocompostaggio molto elevate, nel caso di un sistema porta a porta di raccolta dell'organico, si può procedere a modificare le frequenze di raccolta arrivando anche a prevedere di non servire le

zone che hanno ottenuto alte percentuali di adesione. È già previsto dal regolamento attuale un'incentivazione del compostaggio domestico.

Sono stati approvati i regolamenti e lo schema di convenzione per l'adesione alla pratica del compostaggio domestico, ed è stata prevista una riduzione della tassa rifiuti per le utenze che sottoscrivono la suddetta convenzione

Ad oggi risultano consegnate buona parte di compostiere. Durante la fase di star up e quindi dell'effettivo censimento di tutte le utenze da servire, la ditta nel progetto-offerta dovrà tener conto di chi ha aderito alla pratica del compostaggio domestico e, conseguentemente questi verranno esclusi dalla raccolta.

Servizio informativo telefonico denominato "numero verde"

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a istituire un servizio informativo telefonico di customer care denominato "Numero verde". Il "Numero verde" deve essere organizzato in maniera tale da poter soddisfare le esigenze rappresentate dall'intera popolazione del Comune.

Attraverso il "Numero verde", gli utenti devono poter:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- prenotare i servizi a chiamata;
- ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura del Centro Comunale di Raccolta;
- segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio deve essere effettuata in maniera tale da consentire:

- di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
- di archiviare le informazioni sulle chiamate: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- l'accesso agli archivi da parte della Stazione Appaltante.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

L'Attivazione del numero verde (gratuito per gli utenti) dovrà avvenire entro 30 giorni dall'avvio del servizio, salvo diversi accordi con l'amministrazione; sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione. Avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento da parte degli utenti o di informazione, nonché l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 (e comunque 24h su 24h con attivazione di segreteria telefonica).

Servizio di spazzamento, diserbamento e pulizia delle strade e servizi connessi.

Il servizio di pulizia stradale consiste nello spazzamento manuale e meccanico del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico o aperto al pubblico transito nel territorio comunale, con il

contestuale svuotamento dei cestini ed il trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio dei rifiuti raccolti.

L'insieme dei servizi sarà eseguito su tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico come meglio individuato nelle planimetrie dello spazzamento e secondo le frequenze indicate nell'elaborato del piano di spazzamento.

Detto servizio può riassumersi come di seguito riportato, salvo prescrizioni particolari che saranno impartite dalla amministrazione all'atto dell'esecuzione delle prestazioni:

- spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, aree adiacenti ai monumenti di interesse storico-artistico, pulizia delle aree adiacenti le fontane pubbliche, pulizia aree stazionamento dei contenitori, rimozione deiezioni animali ecc.;
- svuotamento e pulizia di tutti i cestini, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno;
- pulizia con spazzatrice di vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, ecc.;
- pulizia delle cordonature di delimitazione delle strade, dei marciapiedi, delle aiuole spartitraffico dalla vegetazione spontanea (erba, piccoli arbusti, ecc.).

Il servizio di spazzamento, sia manuale che meccanizzato, dovrà essere effettuato nelle vie e secondo le frequenze minime inderogabili indicate dal piano di spazzamento.

Lo spazzamento stradale in particolare dovrà essere effettuato da muro a muro (carreggiata e marciapiedi compresi) sia su suolo pubblico che su quello privato soggetto a servitù di pubblico passaggio.

Nell'attività di spazzamento si dovrà aver cura di evitare il sollevamento e la dispersione di polveri.

È a cura della ditta la fornitura e collocamento di appositi sacchi a perdere all'interno dei cestini già posizionati nel comune/ARO, al fine di garantire l'igienicità e la rapidità delle operazioni di svuotamento.

Tutti gli operatori addetti allo spazzamento dovranno essere dotati di attrezzatura, con onere a carico della ditta, quali sacchi, scope, palette, e quant'altro necessario al fine di effettuare il servizio a perfetta regola d'arte.

Gli operatori che si occupano dello spazzamento manuale dovranno anche effettuare di diserbo dei cigli delle strade comunali e delle aiuole presenti nel centro urbano.

In particolare, per il periodo che va da marzo a giugno o comunque da concordare con l'amministrazione appaltante, l'operatore che si occupa dello spazzamento manuale sarà impiegato nelle operazioni di diserbo dei cigli delle strade comunali e delle aiuole presenti nel centro urbano; tale operatore, nel periodo citato, sarà munito di decespugliatore. I luoghi di intervento verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale in funzione delle esigenze riscontrate.

Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio,...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli,...) dovranno essere eseguite le seguenti altre attività:

- Prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- Rimozione delle deiezioni canine e di quelle degli animali da sella, anche in occasione di feste e sagre.

Deve essere garantito il servizio di spazzamento in tutti i giorni festivi nelle vie che saranno preliminarmente concordate con la stazione appaltante.

Elenco festività: Capodanno (1/Gen); Epifania (6/Gen); Lunedì Di Pasquetta; Liberazione (25/Apr); 1° Maggio; Festa Della Repubblica (2/Giu); Ferragosto (15/Ago); Giorno Ognisanti (1/Nov); Immacolata (8/Dic); Natale (25/Dic); Santo Stefano (26/Dic); Santo Patrono.

Il materiale raccolto durante i turni di spazzamento (sacchi degli operatori) potrà essere conferito presso i CCR, gli autocompattatori e/o analoghi mezzi durante il turno di raccolta del rifiuto indifferenziato, o presso i cassonetti stradali ubicati in specifici posti concordati preventivamente con l'amministrazione appaltante e successivamente, durante il turno di raccolta del rifiuto indifferenziato, svuotati dagli appositi mezzi dedicati.

I rifiuti provenienti dalle operazioni di nettezza urbana dovranno essere conferiti presso il centro di smaltimento prescritto per i rifiuti solidi urbani e assimilati e presso i consorzi aderenti al CONAI o altri centri di trattamento recupero per quanto riguarda i rifiuti riciclabili e/o recuperabili.

La Ditta all'atto della redazione del Progetto-offerta è tenuta a verificare l'estensione della rete viaria da sottoporre a spazzamento.

Il progetto offerta dovrà prevedere che il servizio di spazzamento garantirà le frequenze minime indicate negli elaborati dello spazzamento predisposti negli elaborati di gara, e dovrà essere concepito secondo due modalità operative di svolgimento:

- Spazzamento manuale,
- Spazzamento misto: meccanizzato + manuale.

La Ditta dovrà altresì verificare in situ la effettiva transitabilità dell'autospazzatrice nelle strade da sottoporre a spazzamento e prevedere nel Progetto-offerta adeguate soluzioni per le zone in cui il servizio meccanizzato può perdere di efficacia o necessita di essere integrato con servizi dedicati manuali.

Inoltre la ditta dovrà dare adeguata collaborazione agli uffici preposti dell'Amministrazione per individuare un piano operativo di predisposizione dell'apposita segnaletica stradale atta a minimizzare la presenza di ostacoli (macchine parcheggiate) all'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato.

Pulizia aree mercatali

Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la successiva pulizia delle aree adibite ai mercati ordinari e straordinari che l'Amministrazione/ARO può autorizzare nel corso dell'anno.

Sarà onere e cura della ditta impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione appaltante.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

Il servizio verrà effettuato subito dopo la fine del mercato, in tutta l'area interessata dallo stesso.

La pulizia delle aree interessate dal mercato, la relativa raccolta dei rifiuti e il loro trasporto a destinazione finale, saranno eseguiti subito dopo lo sgombero delle bancarelle.

La ditta dovrà provvedere al posizionamento di eventuali cassonetti su richiesta dell'amministrazione appaltante, e quindi a loro successivo svuotamento.

Dovrà effettuarsi lo spazzamento manuale ed anche un accurato spazzamento meccanizzato delle aree interessate alla vendita, nonché la rimozione dei rifiuti utilizzando all'occorrenza anche i mezzi della raccolta porta a porta.

Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi anche in occasione di mercati straordinari o in caso di modifica, temporanea o permanente, del giorno di mercato.

Qualora le giornate in cui si svolgono i mercati, le sagre, le manifestazioni ricadano in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.

Pulizia spiagge e potenziamento dello spazzamento nelle zone balneari (laddove presenti)

Il progetto comprende il servizio di pulizia degli arenili demaniali tramite la raccolta dei rifiuti e il loro trasporto all'impianto di destinazione finale, ove compatibile in discarica ovvero presso altra destinazione in relazione alla loro natura, ed il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nelle strade ricadenti nella zona balneare del comune/ARO.

Il servizio di pulizia dei litorali marini verrà svolto in due maniere:

- pulizia meccanizzata (con l'ausilio di pulispiaggia e mezzi tipo dumper);
- pulizia manuale (a mezzo di operatori ecologici dotati di sacchi a perdere, rastrelli, scope e palette).

Il servizio comprende anche la fornitura e il posizionamento di trespoli lungo i litorali, la fornitura di sacchetti di ricambio per i trespoli e tutto il materiale necessario di cui dovrà essere dotato ogni operatore al fine di eseguire ad opera d'arte il servizio di cui trattasi (rastrelli, carrelli, sacchi, guanti, etc).

La pulizia manuale si effettua utilizzando operatori ecologici in numero adeguato alla estensione del litorale da servire quotidianamente, supportato dalla presenza di un mezzo tipo dumper o equivalente con relativo motocarista per la raccolta dei sacchi in dotazione agli operatori ecologici.

Il personale impegnato nel servizio di cui trattasi si intende stagionale e la data di inizio del servizio in argomento sarà concordata con la stazione appaltante.

Gli operatori ecologici impiegati in detto servizio saranno dotati di scopa, paletta, rastrello e fornitura giornaliera di sacchi a perdere a cura e spese della ditta.

Gestione delle isole ecologiche e dei CCR. (esistenti o di nuova realizzazione)

La Ditta è tenuta alla attivazione delle strutture quali CCR e/o Isole ecologiche, sia esistenti sia di nuova realizzazione durante l'affidamento del servizio immediatamente dopo la consegna da parte dell'Amministrazione comunale.

Le frazioni merceologiche conferibili nei suddetti centri sono quelle definite nei Regolamenti Comunali.

È previsto dai regolamenti comunali, un incentivo specifico agli utenti che conferiscono presso i CCR e isole ecologiche, distinto per tipologia di rifiuto. A tutte le utenze domestiche regolarmente iscritte a ruolo che ne fanno richiesta (con esclusione di qualsiasi altra utenza non iscritta) viene consegnata gratuitamente una tessera magnetica personalizzata di identificazione con la quale poter tener traccia dei quantitativi conferiti dei vari materiali.

La ditta, sarà responsabile:

- del controllo sull'utenza: potranno conferire solo gli utenti iscritti a ruolo comunale;
- della corretta informazione all'utenza sulla differenziazione dei rifiuti;
- della corretta manutenzione, sorveglianza, pulizia e ordine dell'area e delle attrezzature;
- dell'informazione all'utenza su giorni e sugli orari di apertura e sulle eventuali relative variazioni;
- della corretta gestione dei rifiuti raccolti, del rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni delle autorità sanitarie;
- del corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti;

– della pulizia delle suddette strutture e delle zone antistanti il perimetro esterno.

La ditta provvederà, nel rispetto di tutte le norme statali e regionali in materia e delle eventuali prescrizioni degli enti preposti al controllo, alle seguenti attività:

1. manutenzione cassonetti, attrezzature e impianti presenti nell'isola;
2. apertura e chiusura agli utenti (gli orari minimi sono indicati nel piano guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa);
3. organizzazione dei flussi di materiali;
4. controllo sulla qualità, quantità e provenienza dei materiali conferiti;
5. assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
6. operazioni di pesatura, mediante l'utilizzo della colonnina interfaccia utente con sistema informatizzato multimediale per l'acquisizione e l'informatizzazione dei dati con identificazione dell'utente, e del successivo conferimento all'interno dei contenitori dedicati a ciascuna frazione di rifiuto urbano conferita direttamente del cittadino presso la struttura in argomento;
7. manutenzione ordinaria di base, consistente nella pulizia interna (piazzali e aree coperte) ed esterna dell'area ecologica (asportazione dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dell'area).

Pertanto la conduzione dell'isola ecologica comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento.

Inoltre la Ditta dovrà volturare a proprio carico le utenze di rete utili al funzionamento dell'impianto (elettriche, telefoniche, idriche, ecc.) nonché provvedere a tutte le manutenzioni ordinarie, anche previste per Legge.

Resta a carico della Ditta la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi.

Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della ditta e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'appalto alla prima decorrenza utile.

La ditta, inoltre dovrà provvedere: alla rendicontazione mensile all'amministrazione appaltante dei conferimenti volontari delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di consentire alla stazione appaltante l'aggiornamento dei ruoli per l'applicazione delle riduzioni previste nel regolamento comunale; al carico e al trasporto dei rifiuti conferiti presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia; alla tenuta dei registri di carico e scarico (con aggiornamenti così come prescritto dalla normativa) o di altri strumenti di tracciabilità dei rifiuti previsti dalla normativa compilazione dei formulari di identificazione rifiuto;

La Ditta, pertanto, dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori e cassonetti secondo necessità e sempre con la massima tempestività, al fine di garantire agli utenti la possibilità di conferire in ogni momento i rifiuti in assoluta sicurezza e nel rispetto del D.M. 8/4/2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii.

Gli orari di apertura dovranno essere concordati con l'amministrazione appaltante e pubblicizzati all'utenza del comune/ARO con oneri interamente a carico della ditta.

L'apertura dovrà essere garantita, al pubblico, per tutto l'anno, nel rispetto delle prescrizioni minime di seguito riportate: giorni di apertura: 5/7 (di cui almeno un sabato o la domenica) - numero di ore di apertura giornaliera: 5 - apertura almeno 1 pomeriggio alla settimana. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il comune/ARO e la Ditta, fatto salvo il rispetto del menzionato periodo di apertura

Trasporto dei rifiuti agli impianti.

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice. **I rifiuti raccolti nel territorio di cui al presente appalto verranno conferiti presso impianti individuati dall'amministrazione.** Qualunque variazione della destinazione verrà immediatamente comunicata.

I rifiuti raccolti in esecuzione delle disposizioni del contratto d'appalto sono di proprietà dell'amministrazione. Saranno a carico dell'amministrazione i costi di trattamento/recupero/smaltimento come anche gli introiti dei consorzi di filiera (CONAI e altri) e del centro di coordinamento RAEE. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel comune/ARO.

Il trasporto della frazione secca residua indifferenziata dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonea capacità, omologati e a norma, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento dai veicoli di raccolta dovrà essere effettuato con operazioni a norma delle leggi vigenti. La destinazione sarà quella imposta dalla Programmazione Regionale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Attualmente il centro di smaltimento è identificato nella discarica sita in Siculiana, c/da Matarano.

Il trasporto della frazione umida (sostanza organica e residui del verde pubblico e privato) dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonea capacità, omologati e a norma, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento potrà essere effettuato in apposite aree dedicate CCR e similari o comunque con operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Il trasporto dei rifiuti secchi valorizzabili (carta-vetro-plastiche-metalli-imballaggi) e **degli altri materiali** (ingombranti, RAEE, RUP, ecc.) dovrà essere effettuato mediante veicoli di idonee capacità, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento potrà essere effettuato nelle aree appositamente dedicate CCR e similari o comunque con operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Ogni contributo o premialità erogato dal CONAI o da Consorzi aderenti (a titolo d'esempio COREPLA, COMIECO ecc.) o specifiche Organizzazioni e società abilitate, sono di esclusiva pertinenza dell'amministrazione.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti (qualsiasi tipologia di rifiuto urbano e assimilati) è della Ditta; a suo carico sono da considerarsi le penali e i costi aggiuntivi per la presenza di frazioni estranee (smaltimento sovvalli) eventualmente applicati dagli impianti di smaltimento/trattamento.

La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, al comune/ARO i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale con allegate le certificazioni, in originale, dei vari conferimenti (FIR) e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che l'amministrazione dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

Automezzi e sistema di monitoraggio e controllo delle flotte

Tutti gli automezzi, forniti dalla ditta, che saranno impiegati per l'effettuazione dei servizi ordinari e continuativi di raccolta, trasporto e spazzamento, dovranno essere nuovi di fabbrica, di prima immatricolazione, conformi alla norma euro 5 e, inoltre, dovranno essere dotati di sistema di lettore di transponder (solo per quelli che effettuano lo svuotamento dei contenitori/cassonetti) e di sistema di monitoraggio delle flotte.

L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni, etc.) dovrà essere del tipo stagno, come garanzia per evitare sversamenti del contenuto. I veicoli saranno dotati anche di dispositivi alza - volta bidoni in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori di tipo condominiale.

Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge e assicurati.

I veicoli utilizzati per l'effettuazione del servizio dovranno recare le scritte con i dati identificativi del comune/ARO.

In particolare gli autoveicoli con cui verrà espletato il servizio di raccolta dovranno essere a norma, recanti ben visibile la scritta **“ARO DI – SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE”**.

Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali.

I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli dovranno essere dotati, a titolo esemplificativo:

- a) di lampeggianti, sistema di lettura trasponder, sistema di controllo e gestione delle flotte (sistema di rilevazione satellitare GPS), nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione dovranno essere tenuti in costante perfetto funzionamento. Il comune/ARO si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas.

Nell'utilizzo dei mezzi di dovrà assumere l'impegno:

- a. alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- b. a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- c. a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
- d. alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, bisognerà che siano eseguite tempestivamente, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione.

I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. Si dovranno installare a bordo dei mezzi i seguenti sistemi e dispositivi:

- a. di sistema di lettura trasponder,
- b. sistema di controllo e gestione delle flotte (sistema di rilevazione satellitare GPS)
- c. ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- d. tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

Il sistema di monitoraggio e controllo delle flotte è un sistema di tracciamento e gestione in tempo reale delle flotte di automezzi, composto da una parte hardware, da installare su ogni automezzo soggetto al controllo, e una parte software, basata su interfaccia web, da utilizzare sui computer client degli operatori addetti al monitoraggio e alla gestione delle flotte.

L'hardware, sarà dotato di moduli GSM/GPRS/GPS, consente di avere, in un'unica soluzione, servizi di fonia/sms, trasmissione dati e posizionamento globale a bordo dell'automezzo su cui è installato. Tutti i dati relativi all'automezzo (posizione, pesature, etc.), vengono quindi trasmessi a intervalli regolari ai server per la loro elaborazione e, conseguentemente, resi disponibili per il reperimento da parte degli operatori addetti al monitoraggio. L'operatore, a sua volta, caricherà il software sul proprio terminale e, previa autenticazione, potrà reperire tutti i dati necessari al controllo degli automezzi, per poter monitorare che il servizio venga svolto come programmato e in caso di imprevisti intervenire in tempo reale su quanto programmato.

Il software è un applicativo di tracking e gestione flotte in tempo reale basato su interfaccia web; attraverso detto software e un pc dotato di connessione internet è possibile monitorare la posizione di ciascun mezzo appartenente alla flotta che espleta i servizi nell'ARO.

In maniera immediata è quindi possibile ricavare tutte le informazioni sullo stato dei propri dispositivi di rilevamento (e quindi degli automezzi sui quali sono installati).

Tali strumenti di monitoraggio delle flotte permettono di rilevare, in particolare, i seguenti parametri:

- velocità rilevata in km/h,
- direzione espressa in gradi,
- informazioni sulla via percorsa,
- gestione di finestre con porzioni di territorio,
- visualizzazione delle mappa stradale e/o aerea a volo d'uccello,
- velocità istantanea, media e massima,
- durata complessiva del servizio,
- storico dei percorsi.

Calendario di raccolta

FREQUENZE DI RACCOLTA DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO					
Comune	Organico	Plastica	Carta e cartone	Vetro	Indifferenziato
frequenze	3 gg/sett	1 g/sett	1 g/sett	1 g/sett	2 gg/sett

Il calendario di raccolta deve prevedere da lunedì a sabato la raccolta non consecutiva delle seguenti frazioni di rifiuto, generalmente 3 volte l'organico, due volte l'indifferenziato e una volta le frazioni secche riciclabili – vetro-carta/cartone-plastica. Dovranno inoltre essere previste ulteriori **raccolte mirate aggiuntive (almeno un turno) presso le utenze non domestiche, grandi produttrici di organico, carta-cartone, plastica e vetro. Per le restanti frazioni di rifiuto recuperabili (alluminio, lattine, RUP, legno, acciaio ecc) dovranno essere previste diverse soluzioni di raccolta ad esempio potranno essere previste raccolte congiunte (es. vetro e lattine) ci si potrà servire dei CCR e/o isole ecologiche o giornate di raccolte mirate o cassonetti/campane dedicate.**

Tabelle costi unitari del personale, analisi prezzi mezzi ed attrezzature

Per quanto riguarda il costo del personale si deve fare riferimento alle tabelle del ministero del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI relativamente alla scheda DICEMBRE 2017 pubblicate con decreto del Ministro del lavoro N.70/2017 del 01/08/2017, riportata di seguito. Per gli operatori stagionali si considera la voce relativa agli operai neoassunti della stessa tabella per i profili suindicati.

I mezzi e le attrezzature vengono intese nuove di fabbrica.

Nelle tabelle successive sono riportati le tabelle dell'analisi dei prezzi dei mezzi e delle attrezzature, redatti secondo il modello "SCHEMA DI ANALISI. CIRC. MIN. LL.PP. 4/3/66 N.1767 con turno unico di utilizzo degli automezzi"

Nei casi in cui la stazione appaltante conceda in comodato d'uso l'utilizzo di un mezzo, verrà corrisposto solamente il relativo costo di gestione.

APPALTO SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - SRR ATO 4 AGRIGENTO EST - 2014 -RELAZIONE TECNICA/ILLUSTRATIVA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE

OPERAI										DICEMBRE 2017		
	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A	
A-Elementi retributivi annui												
Ributazione base	13.832,76	15.281,76	17.290,92	19.212,12	21.355,92	21.440,76	22.490,28	23.231,76	23.960,04	25.047,60	26.159,40	
Aum.period.anzianita (n.6)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44	
Assegno ad personam (c)			1.344,96									
Indennita integrativa mensile ex art. 33	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	
Compenso forfetario "una tantum" (1/01/17-30/06/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64	
TOTALE-A	14.316,72	15.765,72	20.274,38	21.031,22	23.182,13	23.371,65	24.424,64	25.298,90	26.029,59	27.343,95	28.459,44	
B-Oneri Aggiuntivi												
Indennita lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	
Indennita lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	
Festivita cadenti di domenica (n.4)	178,93	197,51	254,58	264,20	291,68	294,11	307,57	318,74	328,08	344,88	359,14	
Festivita lavorate (n.6)	401,41	443,20	571,61	593,26	655,10	660,56	690,83	715,98	736,99	774,80	806,87	
Tredicesima	1.163,06	1.283,81	1.654,76	1.717,30	1.895,95	1.911,72	1.999,18	2.071,83	2.132,52	2.241,75	2.334,40	
Quattordicesima	1.152,73	1.273,48	1.644,43	1.706,97	1.885,62	1.901,39	1.988,65	2.061,50	2.122,19	2.231,42	2.324,07	
E.G.R. ex art.2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
TOTALE-B	3.199,29	3.501,16	4.428,54	4.584,89	5.031,51	5.070,94	5.289,59	5.471,21	5.622,94	5.896,01	6.127,64	
C-Oneri previd.e assist.												
Inps (28,50%)	4.992,06	5.491,06	7.040,33	7.300,59	8.040,89	8.106,14	8.468,56	8.769,48	9.020,97	9.473,39	9.857,32	
Inail (6,363%)	1.114,54	1.225,95	1.571,85	1.629,95	1.795,23	1.809,80	1.890,72	1.957,90	2.014,05	2.115,06	2.200,78	
Fondo integrazione salariale	75,90	83,48	107,04	110,99	122,25	123,24	128,75	133,33	137,15	144,03	149,87	
TOTALE-C	6.182,50	6.800,50	8.719,22	9.041,54	9.958,37	10.039,18	10.488,02	10.860,71	11.172,17	11.732,48	12.207,96	
D-Oneri Vari												
TFR	1.119,22	1.235,50	1.545,29	1.597,99	1.770,02	1.780,70	1.864,92	1.929,25	1.987,69	2.083,23	2.172,45	
Buono pasto (€1,00*266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	
Fondo "Previambiente"	268,29	344,52	344,52	373,43	373,43	388,87	388,87	408,67	408,67	438,37	438,37	
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	
Spese forniti. indum. di lavoro e D.P.I. ex art.66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min.) ex art.65	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	
TOTALE-D	2.619,26	2.791,77	3.101,56	3.183,17	3.355,20	3.381,32	3.465,54	3.549,67	3.608,11	3.733,35	3.822,57	
COSTO TOTALE ANNUO	26.317,77	28.859,15	36.523,70	37.840,82	41.527,21	41.863,08	43.667,79	45.180,49	46.432,81	48.705,79	50.617,60	
COSTO MENSILE	2.193,15	2.404,93	3.043,64	3.153,40	3.460,60	3.488,59	3.638,98	3.765,04	3.869,40	4.058,82	4.218,13	
COSTO ORARIO (tempo. ind.)	16,02	17,56	22,23	23,03	25,28	25,48	26,58	27,50	28,26	29,64	30,81	
COSTO TOTALE ANNUO (a)	-----	-----	-----	38.048,07	41.734,46	42.377,50	44.182,21	45.487,35	46.739,67	-----	-----	
COSTO ORARIO (a) (tempo. ind.)	-----	-----	-----	23,16	25,40	25,79	26,89	27,69	28,45	-----	-----	
COSTO TOTALE ANNUO (b)	26.317,77	28.859,15	-----	35.628,93	-----	39.466,66	-----	42.558,16	-----	45.702,17	-----	
COSTO ORARIO (b) (tempo. ind.)	15,75	17,27	-----	21,32	-----	23,62	-----	25,47	-----	27,35	-----	
COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)	-----	-----	-----	-----	-----	39.736,57	-----	-----	-----	-----	-----	
COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. ind.)	-----	-----	-----	-----	-----	23,78	-----	-----	-----	-----	-----	

(a) lavoratori beneficiari indennità ex art.31 ed ex art.32 lettere h) e l) CCNL 30.4.2003

(b) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum)

(c) Lavoratori in forza al 30.4.2003, destinatari norma transitoria n.3 in corso art.16 CCNL 5.4.2008

Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane) 1.981

Ore annue mediamente non lavorate:

Ferie	165
Festività	38
Malattia, maternità, permessi, infortuni	123
Formazione e permessi D.L.vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	338
Ore annue mediamente lavorate	1.643

APPALTO SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - SRR ATO 4 AGRIGENTO EST - 2014 -RELAZIONE TECNICA/ILLUSTRATIVA

SCHEMA DI ANAL. CIRC. MIN. LL.PP. 4/3/66 N.1767 con turno unico di utilizzo degli automezzi

MEZZI		TIPOLOGIA:	COMPATT. 3 ASSI Carico posteriore 27- 30 mc con sistema di lettura trasponder	COMPATT. 3 ASSI Carico posteriore 23/25 mc con sistema di lettura trasponder	COMPATT. 2 ASSI Carico posteriore 18 mc con sistema di lettura trasponder	COMPATT. 2 ASSI Carico posteriore 10 mc con sistema di lettura trasponder	COSTIPATO RE Carico posteriore 5 mc con sistema di lettura trasponder	autocarro con cost. e vasca da 7 mc - con sistema di lettura trasponder	autocarro da mc. 7 con sponda autocarican te	autocarro bivasca 75 q.li -8,5 mc con sistema di lettura trasponder	autocarro bivasca <35 q.li -5 mc con sistema di lettura trasponder	autocarro cassonato < 35 q.li 5 mc con sistema di lettura trasponder
Portata in tonnellate			14,0	12,0	7,0	5,5	0,7/0,8	1,0	1,0	1,0	0,7/0,8	0,9
Percorrenza media annua in km			26.000	26.000	26.000	26.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Manutenzione (% vs al costo di acquisto)	0%		3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Ore lavorate all'anno			1.877	1.877,04	1877,04	1877,04	1877,04	1877,04	1877,04	1877,04	1877,04	1877,04
Val. residuo in % rispetto al costo d'acquisto	40%		40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%
Consumo carburante in lt/km			0,30	0,30	0,30	0,30	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Consumo olio in kg/km			0,007	0,007	0,007	0,007	0,002	0,004	0,004	0,004	0,002	0,001
Cambio pneumatici ogni	40000	Km	10	10	6	6	6	6	6	6	6	6
COSTI UNITARI		Costi IVA escl.	€ 170.000,00	€ 162.000,00	€ 147.000,00	€ 115.000,00	€ 54.000,00	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 93.500,00	€ 59.000,00	€ 40.000,00
Costo medio del carburante	1,232 8		€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12
Costo singolo pneumatico			€ 400,00	€ 400,00	€ 270,00	€ 270,00	€ 190,00	€ 190,00	€ 190,00	€ 190,00	€ 190,00	€ 190,00
Assicurazione RC (% vs al costo di acquisto)			3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Tassa di proprietà (% vs al costo di acquisto)			1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%
Calcolo costo annuo			€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO
Quota annuale ammortamento con tasso al		5,0%	€ 26.959,43	€ 25.690,75	€ 23.311,98	€ 18.237,26	€ 8.563,58	€ 12.686,79	€ 9.515,09	€ 14.827,69	€ 9.356,51	€ 6.343,40
Consumo carburante			€ 8.742,01	€ 8.742,01	€ 8.742,01	€ 8.742,01	€ 2.241,54	€ 2.241,54	€ 2.241,54	€ 2.241,54	€ 2.241,54	€ 2.241,54
Costo consumo olio con costo al litro di		€ 6,80	€ 1.237,60	€ 1.237,60	€ 1.237,60	€ 1.237,60	€ 136,00	€ 272,00	€ 272,00	€ 272,00	€ 136,00	€ 68,00
Consumo pneumatici			€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 1.053,00	€ 1.053,00	€ 285,00	€ 285,00	€ 285,00	€ 285,00	€ 285,00	€ 285,00
Assicurazione RC			€ 5.100,00	€ 4.860,00	€ 4.410,00	€ 3.450,00	€ 1.620,00	€ 2.400,00	€ 1.800,00	€ 2.805,00	€ 1.770,00	€ 1.200,00
Tassa di proprietà			€ 1.700,00	€ 1.620,00	€ 1.470,00	€ 1.150,00	€ 540,00	€ 800,00	€ 600,00	€ 935,00	€ 590,00	€ 400,00
Manutenzione			€ 5.100,00	€ 4.860,00	€ 4.410,00	€ 3.450,00	€ 1.620,00	€ 2.400,00	€ 1.800,00	€ 2.805,00	€ 1.770,00	€ 1.200,00
COSTO ANNUO DI GESTIONE			€ 24.479,61	€ 23.919,61	€ 21.322,61	€ 19.082,61	€ 6.442,54	€ 8.398,54	€ 6.998,54	€ 9.343,54	€ 6.792,54	€ 5.394,54
COSTO AMMORT. CON RIPARTIZ. IN ANNI		5	€ 26.959,43	€ 25.690,75	€ 23.311,98	€ 18.237,26	€ 8.563,58	€ 12.686,79	€ 9.515,09	€ 14.827,69	€ 9.356,51	€ 6.343,40
TOTALE COSTO ANNUO			€ 51.439,04	€ 49.610,36	€ 44.634,59	€ 37.319,87	€ 15.006,13	€ 21.085,33	€ 16.513,63	€ 24.171,23	€ 16.149,05	€ 11.737,94
TOTALE COSTO ORARIO			€ 27,40	€ 26,43	€ 23,78	€ 19,88	€ 7,99	€ 11,23	€ 8,80	€ 12,88	€ 8,60	€ 6,25

APPALTO SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - SRR ATO 4 AGRIGENTO EST - 2014 -RELAZIONE TECNICA/ILLUSTRATIVA

SCHEMA DI ANAL. CIRC. MIN. LL.PP. 4/3/66 N.1767 con turno unico di utilizzo degli automezzi

MEZZI		TIPOLOGIA:	AUTOCARR O ATTR. CON LIFT E GRU 30 mc	trattore stradale per la movimentazione e dei semirimorchi da 84 e 72 mc	AUTOCARR O CASSONAT O 45 q.li con pianale- o con allestimento cestello	AUTOCARRO Q.LI 35 ALLESTITO CON SPONDA IDRAULICA POSTERIORE E CASSONE RIBALTABILE, PER INGOMBRANTI	DUMPER 30 CV	TRATTOR E PER PULISPAIGIA 100 CV + PULISPAIGIA	pala meccanica	Motocarro 3 ruote 3 q.li	Spazzatrice compatta da 4 mc	Lavacassonetti - lavastrade-6000 lt
Portata in tonnellate			8,0		1,5	0,9	1,0	-	-	0,3		
Percorrenza media annua in km			26.000	26000	18.000	10.000	15.000	15.000	15.000	8.000	10.000	10.000
Manutenzione (% vs al costo di acquisto)	0%		3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Ore lavorate all'anno			1877,04	1877,04	1.877	1.877,04	1877	1877	1877	1877,04	1877,04	1877,04
Val. residuo in % rispetto al costo d'acquisto	40%		40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%	40%
Consumo carburante in lt/km			0,30	0,30	0,20	0,20	0,10	0,20	0,20	0,06	0,25	0,30
Consumo olio in kg/km			0,007	0,007	0,004	0,002	0,004	0,007	0,007	0,002	0,007	0,007
Cambio pneumatici ogni	40000	Km	10	10	6	6	2	2	2	3	6	6
COSTI UNITARI		Costi IVA escl.	€ 175.000,00	€ 110.000,00	€ 60.000,00	€ 45.500,00	€ 45.000,00	€ 90.000,00	€ 75.000,00	€ 6.600,00	€ 160.000,00	€ 190.000,00
Costo medio del carburante	1,232 8		€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,28	€ 1,12	€ 1,12
Costo singolo pneumatico			€ 400,00	€ 400,00	€ 270,00	€ 190,00	€ 270,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 100,00	€ 270,00	€ 270,00
Assicurazione RC (% vs al costo di acquisto)			3%	3%	3%	3%	1%	1%	1%	3%	3%	3%
Tassa di proprietà (% vs al costo di acquisto)			1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	1%
Calcolo costo annuo			€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO
Quota annuale ammortamento con tasso al		5,0%	€ 27.752,35	€ 17.444,34	€ 9.515,09	€ 7.215,61	€ 7.136,32	€ 14.272,64	€ 11.893,87	€ 1.046,66	€ 25.373,58	€ 30.131,13
Consumo carburante			€ 8.742,01	€ 8.742,01	€ 4.034,78	€ 2.241,54	€ 1.681,16	€ 3.362,31	€ 3.362,31	€ 615,79	€ 2.801,93	€ 3.362,31
Costo consumo olio con costo al litro di		€ 6,80	€ 1.237,60	€ 1.237,60	€ 489,60	€ 136,00	€ 408,00	€ 714,00	€ 714,00	€ 108,80	€ 476,00	€ 476,00
Consumo pneumatici			€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 729,00	€ 285,00	€ 202,50	€ 300,00	€ 300,00	€ 60,00	€ 405,00	€ 405,00
Assicurazione RC			€ 5.250,00	€ 3.300,00	€ 1.800,00	€ 1.365,00	€ 450,00	€ 900,00	€ 750,00	€ 198,00	€ 4.800,00	€ 5.700,00
Tassa di proprietà			€ 1.750,00	€ 1.100,00	€ 600,00	€ 455,00	€ 450,00	€ 900,00	€ 750,00	€ 66,00	€ 1.600,00	€ 1.900,00
Manutenzione			€ 5.250,00	€ 3.300,00	€ 1.800,00	€ 1.365,00	€ 1.350,00	€ 2.700,00	€ 2.250,00	€ 198,00	€ 4.800,00	€ 5.700,00
COSTO ANNUO DI GESTIONE			€ 24.829,61	€ 20.279,61	€ 9.453,38	€ 5.847,54	€ 4.541,66	€ 8.876,31	€ 8.126,31	€ 1.246,59	€ 14.882,93	€ 17.543,31
COSTO AMMORT. CON RIPARTIZ. IN ANNI		5	€ 27.752,35	€ 17.444,34	€ 9.515,09	€ 7.215,61	€ 7.136,32	€ 14.272,64	€ 11.893,87	€ 1.046,66	€ 25.373,58	€ 30.131,13
TOTALE COSTO ANNUO			€ 52.581,97	€ 37.723,95	€ 18.968,47	€ 13.063,15	€ 11.677,98	€ 23.148,95	€ 20.020,18	€ 2.293,25	€ 40.256,51	€ 47.674,44
TOTALE COSTO ORARIO			€ 28,01	€ 20,10	€ 10,11	€ 6,96	€ 6,22	€ 12,33	€ 10,67	€ 1,22	€ 21,45	€ 25,40

APPALTO SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - SRR ATO 4 AGRIGENTO EST - 2014 -RELAZIONE TECNICA/ILLUSTRATIVA

SCHEMA DI ANAL. CIRC. MIN. LL.PP. 4/3/66 N.1767 con turno unico di utilizzo degli automezzi

MEZZI		TIPOLOGIA: A:	Decespugliatore	Spazzatrice compatta da 2 mc	minispazzatrice	Aspiratore elettrico con bidone da 240/360 litri
Portata in tonnellate						
Percorrenza media annua in km			700	10.000	10.000	4.000
Manutenzione (% vs al costo di acquisto)	0%		3%	3%	3%	11%
Ore lavorate all'anno			700	1877,04	1877,04	1200
Val. residuo in % rispetto al costo d'acquisto	40%		0%	40%	40%	20%
Consumo carburante in lt/km			0,60	0,25	0,10	0,00
Consumo olio in kg/km			0,02	0,007	0,001	0
Cambio pneumatici ogni	40000	Km	0	4	4	4
COSTI UNITARI		Costi IVA escl.	€ 450,00	€ 110.000,00	€ 75.700,00	€ 20.000,00
Costo medio del carburante	1,2328		€ 1,28	€ 1,12	€ 1,12	€ 1,12
Costo singolo pneumatico			€ 0,00	€ 270,00	€ 80,00	€ 80,00
Assicurazione RC (% vs al costo di acquisto)			0%	3%	3%	3%
Tassa di proprietà (% vs al costo di acquisto)			0%	1%	1%	1%
Calcolo costo annuo			€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO	€/ANNO
Quota annuale ammortamento con tasso al		5,0%	€ 103,94	€ 17.444,34	€ 12.004,88	€ 3.895,60
Consumo carburante			€ 538,82	€ 2.801,93	€ 1.120,77	€ 0,00
Costo consumo olio con costo al litro di		€ 6,80	€ 95,20	€ 476,00	€ 68,00	€ 0,00
Consumo pneumatici			€ 0,00	€ 270,00	€ 80,00	€ 32,00
Assicurazione RC			€ 0,00	€ 3.300,00	€ 2.271,00	€ 600,00
Tassa di proprietà			€ 0,00	€ 1.100,00	€ 757,00	€ 200,00
Manutenzione			€ 13,50	€ 3.300,00	€ 2.271,00	€ 2.200,00
COSTO ANNUO DI GESTIONE			€ 647,52	€ 11.247,93	€ 6.567,77	€ 3.032,00
COSTO AMMORT. CON RIPARTIZ. IN ANNI		5	€ 103,94	€ 17.444,34	€ 12.004,88	€ 3.895,60
TOTALE COSTO ANNUO			€ 751,46	€ 28.692,26	€ 18.572,65	€ 6.927,60
TOTALE COSTO ORARIO			€ 1,07	€ 15,29	€ 9,89	€ 5,77

APPALTO SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - SRR ATO 4 AGRIGENTO EST - 2014 -RELAZIONE TECNICA/ILLUSTRATIVA

ATTREZZATURA	TIPOLOGIA:	contenitore per organico da esposizione per utenze domestiche 25 lt con trasponder	Sacchetti materiale biodegradabile di 20 lt [Organico]	Sacchetti materiale biodegradabile di 120 lt [Organico]	Contenitore 40 lt. Con trasponder	Bidone 120 litri con trasponder	Contenitore da 240 lt con trasponder	Bidone 360 litri con trasponder	cassonetto 1100 lt con trasponder	trespolo per spiagge in metallo	inserimento trasponder nei contenitori/cassonetti
Capienza in litri	anni % 5,0%	25	20	120	40	120	240	360	1100	120	
Costo unitario		€ 6,64	€ 0,06	€ 0,15	€ 9,00	€ 29,74	€ 37,52	€ 54,84	€ 248,00	€ 162,50	€ 2,50
Periodo d'ammortamento		5			5	5	5	5	5	5	5
Manutenzione											
Valore residuo		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Quota annuale ammortamento con tasso al		5,0%			5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Ammortamento		€ 1,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,08	€ 6,87	€ 8,67	€ 12,67	€ 57,28	€ 37,53	€ 0,58
Costo annuo di gestione e manutenzione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 4,96		
Costo annuo ammort. (in relaz. al finanz.)		€ 1,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,08	€ 6,87	€ 8,67	€ 12,67	€ 57,28	€ 37,53	€ 0,58
TOTALE COSTO ANNUO		€ 1,53	€ 0,06	€ 0,15	€ 2,08	€ 6,87	€ 8,67	€ 12,67	€ 62,24	€ 37,53	€ 0,58

ATTREZZATURA	TIPOLOGIA:	Cont. Scarr. da mc. 30 a tenuta stagna	Cont. scarr. da mc. 30 a tenuta con coperchio	Press-container da mc. 20	Semirimorchio compattante 72 mc	SEMIRIMORCHI 84 MC	Sistema di controllo e gestione delle flotte	abbonamento sistema di controllo	Sacchetti da 120 lt. [Plastica]	sistema di pesatura informatico e software di gestione per conferimento da parte degli utenti (pesa con totem)
Capienza in litri	anni % 5,0%	€ 3.100,00	€ 4.800,00	€ 15.400,00	€ 140.000,00	€ 150.000,00	-	-	120	
Costo unitario		€ 3.100,00	€ 4.800,00	€ 15.400,00	€ 140.000,00	€ 150.000,00	€ 1.400,00	€ 300,00	€ 0,24	€ 30.000,00
Periodo d'ammortamento		5	5	5	5	5	5			5
Manutenzione		2,0%	2%	2%	2%	2%	0%		0%	2%
Valore residuo					40,0%	40,0%			0,0%	
Quota annuale ammortamento con tasso al		5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%			5,0%
Ammortamento		€ 716,02	€ 1.108,68	€ 3.557,01	€ 22.201,88	€ 23.787,73	€ 323,36		€ 0,00	€ 6.929,24
Costo annuo di gestione e manutenzione		€ 62,00	€ 96,00	€ 308,00	€ 2.800,00	€ 3.000,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 600,00
Costo annuo ammort. (in relaz. al finanz.)		€ 716,02	€ 1.108,68	€ 3.557,01	€ 22.201,88	€ 23.787,73	€ 323,36		€ 0,00	€ 6.929,24
TOTALE COSTO ANNUO		€ 778,02	€ 1.204,68	€ 3.865,01	€ 25.001,88	€ 26.787,73	€ 323,36	€ 300,00	€ 0,24	€ 7.529,24

APPALTO SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - SRR ATO 4 AGRIGENTO EST - 2014 -RELAZIONE TECNICA/ILLUSTRATIVA

ATTREZZATURA	TIPOLOGIA:	Sottolavello areato lt. 10	Compostiera da 360 litri	Roller per raccolta cartone	Cassonetto 660- 770 lt con tag UHF	Ecotainer per T/F	Cisterna da lt. 500	Sacchi PE 80 lt con tag UHF	Sacchetti bioplastica 10 lt
Cofinanziamento acquisto per una quota % del		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Capienza in litri		10	360	1000	660	30	500	80	10
Costo unitario	€	€ 5,00	€ 35,00	€ 25,00	€ 105,00	€ 45,00	€ 380,00	€ 0,17	€ 0,04
Periodo d'ammortamento	anni	5	7	6	6	5	5	0	0
Manutenzione	%	0,0%	0,0%	2,0%	5,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Valore residuo	€	0,0%	0,0%	0,0%				0,0%	0,0%
Quota annua ammortamento con tasso al	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Ammortamento senza finanziamento	€	1,15	6,05	4,93	20,69	10,39	87,77	-	-
Costo annuo di gestione e manutenzione	€	-	-	0,50	5,25	-	-	-	-
Costo annuo ammort. (in relaz. al finanz.)	€	1,15	6,05	4,93	20,69	10,39	87,77	-	-
TOTALE COSTO ANNUO	€	€ 1,15	€ 6,05	€ 5,43	€ 25,94	€ 10,39	€ 87,77	€ 0,17	€ 0,04